LICEO ARTISTICO CIARDO PELLEGRINO - C.F. 93126450753 C.M. LESL03000R - AA9F093 - Registro Protocollo - Liceo Ciardo Pellegrino
Prot. 0004216/U del 16/05/2023 13:19 V.2.1 - Esami di stato

LICEO ARTISTICO E COREUTICO LECCE
CIARDO PELLEGRINO

Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V F indirizzo scenografico

LICEO ARTISTICO E COREUTICO LECCE
CIARDO PELLEGRINO

Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI

CLASSE V F indirizzo audiovisivo

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Breve descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO SCENOGRAFIA 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo scenografia 2.2 Quadro orario settimanale scenografia
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE SCENOGRAFIA 3.1 Composizione del consiglio di classe scenografia 3.2 Continuità docenti scenografia 3.3 Composizione e storia della classe scenografia
4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO AUDIOVISIVO 4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo audiovisivo 4.2 Quadro orario settimanale audiovisivo
5. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE AUDIOVISIVO 5.1 Composizione del consiglio di classe audiovisivo 5.2 Continuità docenti audiovisivo 5.3 Composizione e storia della classe audiovisivo
6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA 7.1 Obiettivi educativi 7.2 Obiettivi didattici 7.3 Metodologie e strategie didattiche 7.4 Mezzi e strumenti 7.5 Strumenti di valutazione 7.6 Verifiche 7.7 Curricolo di Educazione civica 7.8 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - Attività nel triennio **SCENOGRAFIA** 7.9 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - Attività nel triennio **AUDIOVISIVO**
8. ATTIVITÀ E PROGETTI 8.1 Attività di recupero e potenziamento 8.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e a Educazione civica 8.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

9. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE 9.1 Schede informative sulle singole discipline scenografia 9.2 Schede informative sulle singole discipline audiovisivo 9.3 Programmi disciplinari scenografia 9.4 programmi disciplinari audiovisivo
10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 10.1 Criteri di valutazione 10.2 Criteri di attribuzione del credito 10.3 Tabelle di conversione del credito (allegate all'O.M n. 53 del 03/05/2021) 10.4 Griglie di valutazione discipline d'indirizzo e Lingua e letteratura italiana
11. DOCUMENTAZIONE DELLA SIMULAZIONE SCRITTA D'ESAME 11.1 Tracce letteratura italiana 11.2 Traccia per l'elaborato d'indirizzo **scenografia** 11.3 Traccia per l'elaborato d'indirizzo **audiovisivo** 11.4 Griglie ministeriali di valutazione delle prove scritte e pratiche
12. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME 12.1 Argomento dell'elaborato d'indirizzo 12.2 Elenco dei testi di Lingua e Letteratura italiana proposti 12.3 Materiali scelti dalla commissione per il colloquio multidisciplinare 12.4 Esperienza PCTO 12.5 Descrizione di progetti e percorsi svolti dell'insegnamento di Educazione Civica 12.6 Esito simulazione prova orale
13. ALLEGATI Relazioni finali alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La popolazione scolastica è costituita da alunni che provengono da tutta la provincia ed anche da province limitrofe. Pur essendo presenti sul territorio vicino altri licei artistici, il liceo Pellegrino risulta essere tra le scelte in percentuale maggiore per la qualità e l'ampio ventaglio dell'offerta formativa.
È aumentata di circa il 2% la presenza di alunni di provenienza straniera, in concomitanza anche di eventi legati agli ultimi episodi di cronaca politica. La presenza dell'eterogeneità, di alunni stranieri, di alunni con disabilità a vario livello determina e favorisce un approccio didattico-educativo fortemente inclusivo.
Da sempre il Liceo si impegna nella tutela e nel sostegno delle famiglie in condizioni di disagio economico e socio-culturale; sono attivati infatti percorsi ed interventi con appositi finanziamenti e varie iniziative.
Il Liceo, nell'attuazione di più ampi e virtuosi obiettivi per i propri studenti, ha forti e consolidati legami con il Dipartimento di beni culturali, l'Università, la Scuola di Archeologia oltre che con aziende locali, con cui si sono realizzate attività tanto sul piano della ricerca in campo storico-archeologico che sul piano dello sviluppo e approfondimento delle risorse ambientali e territoriali.
Numerose le attività di stage per i PCTO, caratterizzate da una studiata e meticolosa varietà con l'intento di fornire competenze molteplici e legate sempre più al mondo digitale internazionale.
Si sono inoltre consolidate collaborazioni con aziende e associazioni culturali anche per la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. In tal senso, pur nelle limitazioni economiche della scuola e nonostante varie difficoltà riscontrate anche nell'attività dei PCTO, il Liceo favorisce la formazione dei propri studenti garantendo competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro sia territoriale che nazionale ed estero.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo fu fondato da Giuseppe Pellegrino, già sindaco di Lecce agli inizi del secolo trascorso.
Fin dalla sua primissima istituzione, la scuola proponeva tra i suoi obiettivi la formazione della classe operaia e artigiana tenendo ben chiaro il preciso collegamento con le tradizioni del territorio salentino.
Con R.D. del 1914 e inaugurazione nel 1916, inizia la straordinaria storia della Regia Scuola Artistica Industriale; storia che continua ancora oggi e che prosegue il grande sogno del Pellegrino (cui oggi la scuola è dedicata).
Oggi, il Liceo ha due sedi: la nuova moderna sede sita in via Vecchia Copertino e quella storica in viale de Pietro.
Gli studenti pendolari fruiscono di un servizio navetta che collega i capolinea degli autobus alla sede centrale. In entrambe le sedi le aule sono attrezzate con LIM e videoproiettore e computer per la didattica multimediale. Entrambe le sedi sono cablate e offrono ambienti di apprendimento multimediale.
Oltre che fornita dei nuovi strumenti digitali, il Liceo vanta -per ogni sede- delle biblioteche in cui si possono trovare molti volumi e in cui è anche presente la sezione dedicata all'archivio storico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO SCENOGRAFIA

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo scenografia

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

Competenze specifiche dell'indirizzo **Scenografia**:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- Saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc.);
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Il profilo professionale in uscita dall'indirizzo avrà maturato la conoscenza degli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del Teatro, del Cinema e della Televisione. L'indirizzo di studi prepara a gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la scenografia, individuando, sia nell'analisi che nella produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e la caratterizzano; sviluppa la padronanza dei metodi di progettazione e allestimento scenico necessari per operare a stretto contatto con registi, costumisti, light-designer e gli artigiani che realizzano il manufatto di scena. Lo studio delle principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche, plastico-scultoree e geometriche, necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, è integrato dallo studio delle radici storiche e delle linee dello sviluppo nel tempo della progettazione scenografica.

2.2 Quadro orario settimanale scenografia

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'**INDIRIZZO SCENOGRAFIA**					
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5

Totale ore	34	34	35	35	35

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE SCENOGRAFIA

3.1 Composizione del consiglio di classe scenografia

DISCIPLINA	DOCENTE	N° ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana	Verducci Antonietta	4
Storia	Olita Gilberto	2
Filosofia	Dell'Atti Emanuele	2
Storia dell'arte	Colaianni Grazia	3
Matematica	Pedio Roberta	2
Fisica	Pedio Roberta	2
Inglese	Leone Carmela Anna	3
Scienze motorie	Fontana Claudia	2
Religione	Paticchio Vincenzo	1
Progettazione	Ianne Donatella	7
Discipline geometriche e geotecniche	Degli Angeli Giovanni	2

Laboratorio	Lezzi Pierluigi	5
Sostegno	Manno Francesca	18

3.2 Continuità docenti

Disciplina	CLASSE 3^F SC Docente	CLASSE 4^F SC Docente	CLASSE 5^F SC Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pellegrino Giulia	Pellegrino Giulia	Verducci Antonietta
STORIA	Latino M. Dolores	Olita Gilberto	Olita Gilberto
FILOSOFIA	Epifani Eugenia	Epifani Eugenia	Dell'Atti Emanuele
STORIA DELL'ARTE	Colaianni Grazia	Colaianni Grazia	Colaianni Grazia
LINGUA E CULTURA INGLESE	Leone Carmela Anna	Leone Carmela Anna	Leone Carmela Anna
MATEMATICA	Marullo Silvia	Tarantino Simona	Pedio Roberta
FISICA	Tommasi Eleonora	Greco Donato	Pedio Roberta
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Carecci Grazia	Fontana Claudia	Fontana Claudia
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	Degli Angeli Giovanni	Degli Angeli Giovanni	Degli Angeli Giovanni
LABORATORIO	Ianne Donatella	Ianne Donatella	Lezzi Pierluigi
PROGETTAZIONE	Lezzi Pierluigi	Lezzi Pierluigi	Ianne Donatella
RELIGIONE	Mastromauro Angela	Paticchio Vincenzo	Paticchio Vincenzo
SOSTEGNO	Greco M. Domenica	Colucci Simona	Manno Francesca

3.3 Composizione e storia della classe

ALUNNI
1) De Simone Laura
2) Metrangolo Lorenzo
3) Miccoli Federico
4) Minosa Alice
5) Moro Martina
6) Nicolaci Serena
7) Perrone Milena
8) Pispico Carolina Maria Blu
9) Scalpello Luca
10) Sergi Sofia
11) Taurino Rosa Anna

La sezione della classe ad indirizzo ***scenografia*** è composta da 11 alunni, di cui 8 femmine e 3 maschi. In classe è presente 1 alunna H con sostegno didattico che, in base a quanto previsto ed indicato nel PEI (art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.) redatti dal Consiglio di classe, segue una programmazione di classe differenziata.
Nel corso del seguente anno scolastico, un'alunna ha interrotto la frequenza dell'anno scolastico a seguito di un numero elevato di assenze già corposo nel corso del Trimestre.
Al momento della sua costituzione, nell'a.s 2020/21, la classe terza dell'indirizzo Scenografia ha dovuto affrontare le problematiche -sia didattiche che relazionali- connesse ancora alla pandemia da Sars-Cov19.
Sia per il contesto pandemico che per vicissitudini personali, gli studenti hanno vissuto una fase di smarrimento e apatia; sono emersi diversi problemi legati alla sfera socio-affettiva, soprattutto della sfera privata di un gruppo di ragazzi.
Il Consiglio di classe, nel rispetto e tutela della privacy, cogliendo le diverse problematiche e volendo raggiungere gli obiettivi di un pieno sviluppo della persona dei propri discenti ha operato applicando importanti azioni strategiche.
A partire dagli argomenti oggetto di studio, si è cercato sempre di individuare connessioni con il vissuto personale dei ragazzi e con il contesto storico-sociale in cui operano. La comunicazione con la classe si è dispiegata, laddove necessario, anche in orario extracurriculare, per venire incontro alle esigenze specifiche degli alunni e per supportarli anche emotivamente.
Si ritiene, dunque, alla luce di queste considerazioni, che l'interazione con la classe sia stata produttiva sia dal punto di vista emotivo, sia dal punto di vista cognitivo.

Nonostante, dunque, vi siano state anche alcune tensioni nel gruppo classe e nonostante i diversi contesti psico-sociali di ogni discente, il gruppo ha raggiunto un buon equilibrio ed il dialogo nel gruppo è notevolmente migliorato.
Non si sono evidenziati nel corrente anno episodi di cattiva condotta; tuttavia, spesso gli studenti sono stati sollecitati ad una frequenza più assidua e ad un impegno più attivo e partecipato.
A conclusione del ciclo di studi, la classe, ad esclusiva eccezione dei solo caso accennato, ha conseguito nel complesso un livello di preparazione adeguato.

4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO AUDIOVISIVO

4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo audiovisivo

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Il profilo professionale in uscita dall'indirizzo avrà sviluppato, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video e audio e di progettazione nell'ambito scenografico, della grafica e della comunicazione visiva. L'utilizzo delle nuove tecnologie

risponde in modo concreto alle richieste del mondo del lavoro. Nell'odierna "Società dell'immagine", televisione, cinema e digitale rappresentano gli strumenti primari per il raggiungimento di traguardi professionali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi con la consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali; possiederanno la conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.

4.2 Quadro orario settimanale audiovisivo

1°BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
1°ANNO	2° ANNO	3°ANNO	4°ANNO	

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA					
Laboratorio Audiovisivo e Multimedia			6	6	8
Discipline audiovisive			6	6	6

Totale ore	34	34	35	35	35

5. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE AUDIOVISIVO

5.1 Composizione del consiglio di classe audiovisivo

DISCIPLINA	DOCENTE	N° ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana	Verducci Antonietta	4
Storia	Olita Gilberto	2
Filosofia	Dell'Atti Emanuela	2
Storia dell'arte	Colaianni Grazia	3
Matematica	Pedio Roberta	2
Fisica	Pedio Roberta	2
Inglese	Leone Carmela Anna	3
Scienze motorie	Fontana Claudia	2
Religione	Paticchio Vincenzo	1
Discipline audiovisive	Lombardo Roberta	6
Laboratorio Audiovisivo e Multimedia	Madaro Maurizio	8

5.2 Continuità docenti audiovisivo

Disciplina	CLASSE 3 F AM Docente	CLASSE 4 F AM Docente	CLASSE 5 F AM Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pellegrino Giulia	Pellegrino Giulia	Verducci Antonietta
STORIA	Latino M. Dolores	Olita Gilberto	Olita Gilberto
FILOSOFIA	Epifani Eugenia	Epifani Eugenia	Dell'Atti Emanuele
STORIA DELL'ARTE	Colaianni Grazia	Colaianni Grazia	Colaianni Grazia
LINGUA E CULTURA INGLESE	Leone Carmela Anna	Leone Carmela Anna	Leone Carmela Anna
MATEMATICA	Marullo Silvia	Tarantino Simona	Pedio Roberta
FISICA	Tommasi Eleonora	Greco Donato	Pedio Roberta
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Carecci Grazia	Fontana Claudia	Fontana Claudia
DISCIPLINE AUDIOVISIVE	Mazzotta Emanuela	Mazzotta Emanuela	Mazzotta Emanuela
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA	Imperiale Lombardo	Madaro Maurizio Mazzotta A,	Lombardo Roberta
RELIGIONE	Mastromauro Angela	Paticchio Vincenzo	Paticchio Vincenzo

5.3 Composizione e storia della classe audiovisivo

ALUNNI
1) Blandolino Denise
2) Bortune Marco
3) Calò Marika

4) Centonze Jacqueline
5) De Giorgi Riccardo
6) Esposito Giorgia
7) Luperto rosa
8) Romano Gianluca

La classe è composta da 8 alunni, di cui 5 femmine e 3 maschi.
In classe è presente 1 alunno DSA, (disturbo specifico dell'apprendimento) che segue un piano didattico personalizzato (PDP).
Al momento della sua costituzione, nell'a.s 2020/21, la classe terza dell'indirizzo audiovisivo ha dovuto affrontare le problematiche -sia didattiche che relazionali- connesse ancora alla pandemia da Sars-Cov19.
Durante i primi due anni del triennio gli alunni hanno trovato difficoltà nel relazionarsi con la restante sezione della classe con indirizzo scenografico; il corpo docenti avvertiva spesso una profonda lacerazione dettata da varie dinamiche insite nelle diverse problematiche intime e personali che coinvolgevano il settore scenografico.
Il Consiglio docenti ha pertanto lavorato in maniera costante e meticolosa affinché si attuasse un percorso volto a promuovere la coesione e la collaborazione nel gruppo così costituito.
La sezione audiovisivo della classe in oggetto ha dei discenti con notevole potenziale ed ha da subito manifestato una grande passione per il settore scelto.
Nonostante alcune iniziali divergenze con la sezione scenografia, il gruppo audiovisivo ha raggiunto un discreto equilibrio con la restante componente; attraverso la cooperazione, lo stimolo alle attività in gruppo, il dialogo è migliorato.
Il Consiglio dei docenti ha avuto tra i molteplici obiettivi di base quello di sfruttare strategicamente gli argomenti oggetto di studio per poter individuare connessioni con il vissuto personale dei ragazzi.
I dibattiti e/o le riflessioni che ne scaturivano erano punto di forza per incrementare un dialogo in cui fossero protagonisti e, dunque, si appianassero quelle tensioni e diffidenze.
La comunicazione con la classe si è dispiegata, laddove necessario, anche in orario extracurriculare, per venire incontro alle esigenze specifiche degli alunni e per supportarli anche emotivamente nel processo di crescita.
L'interazione con la classe è stata produttiva sia dal punto di vista emotivo, sia dal punto di vista cognitivo.
Non si sono evidenziati nel corrente anno episodi di cattiva condotta; tuttavia, spesso gli studenti sono stati sollecitati ad un impegno più attivo e partecipato.
A conclusione del ciclo di studi, la classe ha conseguito un livello di preparazione nel complesso adeguato.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Ciardo Pellegrino promuove, tutela e valorizza la cultura inclusiva e la diversità non solo all'interno della sua Istituzione, ma creando dei veri ponti con la realtà extrascolastica territoriale.
In tale direzione, il Liceo attiva corsi, corsi di aggiornamento e attività varie per i docenti e percorsi progettuali per i discenti, come previsto anche nel PTOF d'Istituto aggiornato.
Nell'ambizioso progetto dell'inclusività, il Liceo progetta e attiva percorsi volti allo sviluppo dell'autonomia personale attraverso l'uso di diverse strategie ed iniziative.
Tra le attività inclusive svolte si menziona l'educazione al benessere psicofisico, il contrasto alle forme di discriminazione e la valorizzazione delle differenze di genere. Inoltre, l'inclusione prevede che lo sviluppo della persona proceda in relazione allo sviluppo della comunità scolastica con l'adozione di modalità di valutazione congruenti e che testimoniano il livello raggiunto da ciascuno in base alle proprie potenzialità e ai propri talenti.
Il Consiglio di Classe ha elaborato un'efficace rete programmatica dell'inclusività che ha reso possibile e favorito in maniera spontanea e senza forzature la realizzazione di un clima accogliente e famigliare di grande aiuto anche per l'allieva h.
Proprio questa linea e il raggiungimento di omogeneità e cooperazione nel gruppo classe ha favorito in primis l'alunna h, che ha potuto compiere importanti progressi -seppur nel limite della propria peculiarità.
I docenti hanno garantito pari opportunità e strumenti a tutti gli studenti con l'obiettivo di stimolare l'autocritica e stimolare la consapevolezza alle proprie potenzialità.
In particolare, sono state utilizzate metodologie e strategie volte a potenziare l'apprendimento cooperativo attraverso la formazione di gruppi eterogenei: si sono cosi valorizzati tutti gli studenti, aiutando ciascuno ad acquisire sicurezza, autostima, capacità di mettersi in gioco e stabilire relazioni positive con i compagni.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

7.1 Obiettivi educativi

Per la definizione degli obiettivi educativi il Consiglio di Classe fa riferimento alle finalità educative individuate nel **PTOF**:

- Attitudine a cogliere e valorizzare tutte le opportunità nel delicato processo della costruzione armoniosa e integrata dell'identità personale e del proprio progetto di vita
- Rispetto di sé, degli altri e del contesto ambientale
- Propensione all'autocontrollo, alla mediazione dei conflitti, alla responsabilità, sussidiarietà e collaborazione nei vari ambiti sociali
- Esercizio della libertà di pensiero e autonomia di giudizio nella lettura critica della realtà in cui si vive
- Esercizio di una cittadinanza consapevole e partecipativa ad ogni livello: dalla famiglia alla scuola, alle altre istituzioni locali, nazionali, europee ed internazionali.

Contestualizzando tali finalità educative nell'ambito della classe, il Consiglio di Classe esplicita i seguenti obiettivi educativi:

a. Comportamento corretto verso compagni, professori e personale della scuola, sia in presenza sia a distanza

b. Capacità di gestire un dialogo all'interno del gruppo classe:

   - Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
   - Autocontrollo verbale e gestuale

c. Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe

   - Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
   - Assunzione della responsabilità delle proprie azioni

d. Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola

e. Lavoro costante, preciso ed approfondito

f. Capacità di lavorare in gruppo e per progetti

g. Acquisizione di un metodo di lavoro organico

- Esecuzione dei compiti assegnati
- Rispetto delle scadenze e degli impegni
- Motivazione all'apprendimento

h. Acquisizione di un linguaggio tecnico e professionale appropriato

i. Attenzione a fatti ed argomenti nuovi e rilevanti

j. Collaborazione alla gestione della scuola in seno agli organi collegiali

k. Consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale

l. Arricchimento del linguaggio tecnico e professionale

m. Consolidamento delle professionalità.

7.2 Obiettivi didattici

Per la definizione degli **obiettivi trasversali** il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi per aree formative:

AREE FORMATIVE	COMPETENZE TRASVERSALI	DISCIPLINE CONCORRENTI
METODOLOGICA	• Aver acquisito un metodo di studio autonomo • Saper compiere interconnessioni tra singole discipline	TUTTE LE DISCIPLINE
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	• Padroneggiare pienamente la lingua italiana • Comprendere testi di diversa natura • Curare l'esposizione orale • Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in lingua inglese • Utilizzare consapevolmente i diversi linguaggi	ITALIANO STORIA DELL'ARTE LINGUA INGLESE SCIENZE MOTORIE

LOGICO-ARGOMENTATIVA	● Saper sostenere una propria tesi ● Ragionare con rigore logico ● Interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	TUTTE LE DISCIPLINE
SCIENTIFIC-MATEMATICA-TECNOLOGICA	● Comprendere il linguaggio specifico e utilizzare le procedure tipiche della matematica ● Possedere i contenuti delle scienze fisiche e delle scienze naturali e della chimica ● Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio	MATEMATICA FISICA SCIENZE CHIMICA
STORICO-SOCIIALE	● Conoscere la storia d'Italia inserita in un contesto internazionale ● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea ● Saper fruire consapevolmente e criticamente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione ● individuale e sociale, ● Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli ● obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 ● Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. ● Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare ● istituzioni e norme del proprio Paese	STORIA FILOSOFIA RELIGIONE EDUCAZIONE CIVICA (disciplina trasversale a Storia, Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte, Matematica, Scienze motorie)
DI INDIRIZZO	● Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi tecnico-scenografici, applicazione della multimedialità negli aspetti espressivi e comunicativi attraverso la scena e gli elementi costitutivi ● Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere teatrali contemporanee ● Conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi	DISCIPLINE GEOMETRICHE LABORATORIO PROGETTAZIONE LABORATORIO AUDIOVISIVO

Riguardo all'articolazione dei moduli di apprendimento disciplinari (definizione di contenuti, abilità, competenze, attività, tempi), ciascun docente del C.d.C. ha fatto riferimento alle programmazioni

elaborate dal dipartimento disciplinare di appartenenza, adattandole al contesto della classe, tenendo della situazione di partenza rilevata ed eventualmente rimodulandola sulla base degli esiti formativi e dell'andamento complessivo dell'attività didattica.

7.3 Metodologie e strategie didattiche

- Lezioni frontali condotte con metodo deduttivo e/o induttivo
- Lezioni interattive
- *Problem solving*
- *Cooperative learning*
- *Flipped Classroom*
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati
- Attività di laboratorio
- Studi di caso
- Costruzione di mappe concettuali
- Attività di ricerca e di approfondimento su riviste, testi, in rete
- Discussione e confronto critico
- Compiti di realtà

7.4 Mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Sintesi e mappe concettuali
- Carte geografiche, grafici
- Giornali e riviste
- Sussidi audiovisivi
- Laboratori multimediali
- Software didattici
- Biblioteca
- Stage
- Partecipazione a conferenze

- Incontri con esperti
- Palestra
- Registro Elettronico Axios
- Google Suite for Education (GSuite).

7.5 Strumenti di valutazione

Il C.d.C. ha adottato i seguenti strumenti di valutazione:

Valutazione orale	• interrogazioni • prove strutturate o semi strutturate	almeno n°2 I trimestre almeno n°3 II pentamestre
Valutazione scritta	• prove scritte peculiari di ciascuna disciplina (temi, risoluzione di esercizi) • prove strutturate o semi strutturate	almeno n°2 II pentamestre almeno n°3 II pentamestre
Valutazione pratica	• prove di laboratorio e prove pratiche • relazioni di laboratorio su esercitazioni	un congruo numero a trimestre/pentamestre

7.6 Verifiche

Le verifiche somministrate, a seconda dei casi, hanno avuto carattere di:

- Verifiche formative: sono state effettuate nel corso dello svolgimento dei moduli disciplinari allo scopo di monitorare il processo di apprendimento e progettare tempestivi interventi di recupero e di calibrazione dell'attività;

- Verifiche sommative: sono state effettuate al termine dei moduli per misurare i risultati del processo di apprendimento. Le verifiche sommative contribuiranno alla determinazione delle valutazioni quadrimestrali e finale secondo i criteri di valutazione stabiliti nel PTOF.

7.7 Curricolo di educazione civica

Titolo del modulo: "CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE"
Artt. 2, 4, 9, 18, 21, 32, 39, 49 della Costituzione.

Nuclei concettuali individuati dal testo di legge	➢ n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; ➢ n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ➢ n.3: cittadinanza digitale	GOAL AGENDA 2030	➢ Obiettivo 4: istruzione di qualità ➢ Obiettivo 5: parità di genere ➢ Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica ➢ Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze ➢ Obiettivo 11: città e comunità sostenibili ➢ Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide ➢ Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi
Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante: Realizzazione di un prodotto audiovisivo sul tema della salvaguardia ambientale.			
DISCIPLINE COINVOLTE	Riferimenti tematici*	distribuzione oraria	

plin Discipline area comune **TRIMESTRE**	➢ Fisica ➢ Storia ➢ Filosofia ➢ Verifica comune + correzione/restituzione	➢ Quadro normativo di riferimento ➢ Obiettivi dell'Agenda 2030 ➢ Diritti umani e cittadinanza globale ➢ Tutela e salvaguardia del patrimonio	4h 4h 4h 2h+1h Tot. h 15
<u>Disciplina area comune</u>	**<u>Storia dell'arte</u>**	Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità ➢ Educazione al digitale (media literacy) ➢ L'ONU e le altre organizzazioni internazionali	**4 h**
Discipline di indirizzo **PENTAMESTRE**	➢ Progettazione ➢ Laboratorio		

7.8 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

PROGETTO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(P.C.T.O.)
A.S. 2022/2023
INDIRIZZO : 5F SCENOGRAFIA

1. TITOLO DEL PROGETTO

ARTI PERFORMATIVE PER LO SPETTACOLO

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE 'CIARDO PELLEGRINO' LECCE
Codice Mecc.: LESL03000R
Indirizzo: Via Vecchia Copertino, n. 6
Tel.: 0832352431
e- mail: lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@ pec.istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Tiziana Paola Rucco

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
/	/

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
AMA – Accademia Mediterranea dell'Attore	VIA GALATEO, 62 , 73100 - LECCE

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

-

Denominazione	Indirizzo
A.N.FO.S. ente di formazione sul D.Lgs 81/2008	

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINA-LITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTI-NATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

OBIETTIVI , FINALITA', DESTINATARI

Nel percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si aiuterà l'allievo ad organizzare il proprio progetto formativo, professionale e lavorativo trovando un punto di convergenza tra le proprie aspirazioni, l'esperienza laboratoriale scolastica, tra l'offerta formativa e la possibilità di sbocco nel mercato del lavoro. Inoltre l'obiettivo sarà quello di rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Finalità

- Orientativa – per acquisire informazioni ed elementi di conoscenza del mondo del lavoro per facilitare le future scelte professionali
- Conoscitiva – per acquisire precise informazioni sull'organizzazione del lavoro e sui processi produttivi
- Applicativa – per verificare nell'ambito lavorativo il bagaglio personale del sapere- saper fare- saper essere

Obiettivi

- Orientarsi a/e nel lavoro
- Vivere in azienda un'esperienza formativa completa
- Sperimentare rapporti professionali, relazionali, sociali e organizzativi
- Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali
- Verificare la spendibilità in azienda del sapere acquisito nella scuola

Potenziare la motivazione allo studio attraverso l'acquisizione di competenze di lungo periodo spendibili in futuro nel mondo del lavoro.

Il percorso avrà una durata di 18 ore ,

Il percorso è rivolto alla classe 5F Scenografia costituita da 11 alunni: 3 maschi, 8 femmine, 1 alunna diversamente abile

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

n. 11 alunni della classe 5F…….Indirizzo SCENOGRAFIA

n. alunni H 1

a) Partecipano attivamente alla realizzazione del progetto;
b) Partecipano attivamente alla valutazione predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza;
c) Partecipano alla diffusione dell'esperienza.

b) COMPOSIZIONE DEL CS –DIPARTIMENTI COINVOLTI

CS in via di costituzione

I Dipartimenti disciplinari coinvolti:

a) Collaborano alla stesura del progetto (definizione competenze attese al termine del percorso)
b) Formulano proposte riguardo alle prove di accertamento delle competenze in uscita;
c) Collaborano nella individuazione dei partner esterni;
d) Facilitano la diffusione delle esperienze.

-

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Collabora alla gestione del progetto:

a) Elabora la stesura del progetto in relazione agli apprendimenti specifici agli obiettivi da raggiungere e alle necessità del gruppo classe;
b) Programma strumenti e azioni di osservazione (monitoraggio);
c) Valuta i risultati del percorso formativo per la classe e per i singoli studenti e valida il dossier dello studente (valutazioni intermedie e finali);
d) Redige la certificazione finale delle attività di alternanza scuola lavoro al termine dell'anno scolastico;
e) Collabora alla diffusione delle esperienze.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGE-
RANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genito-riale);
b) assiste e guida lo studente nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, rapportandosi con il tutor esterno;
d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da parte dello studente coinvolto;
g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI

a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a;
b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
c) garantiscono l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ;
f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE EDI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento .
L'Impresa (Ente, Associazione, etc.) ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli studenti per le attività di formazione secondo la modalità , sulla base dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento percorso formativo co-progettato ed esplicitato nella "convezione" che le parti sottoscrivono.
L'azienda nomina il tutor formativo (tutor esterno) che assicura il raccordo fra azienda, scuola, studente, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo, guida e controlla lo studente nella fase aziendale, aggiorna il docente tutor sull'andamento dell'esperienza, verifica, insieme al docente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi, produce in collaborazione con il docente tutor e il responsabile del progetto un report valutativo.
Possono essere nominati anche più tutor esterni.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DEI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Sensibilizzare gli alunni a quella che è la realtà culturale, storica e sociale del territorio attraverso la valorizzazione di attitudini e di interessi personali nell'ottica dell'elaborazione di un futuro progetto di vita.
- Acquisire e consolidare informazioni ed elementi di conoscenza del mondo del lavoro per facilitare le future scelte professionali.

Educare alla Teatralità come veicolo di crescita, di sviluppo individuale, di autoaffermazione e di acquisizione di nuove potenzialità personali.
Favorire spazi di socializzazione e di stimolo della sfera emotiva promuovendo l'espressione del sé attraverso diversi linguaggi espressivi e il superamento di situazioni di disagio mediante la valorizzazione delle differenze.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

LABORATORIO DI DISEGNO DAL VERO PER LO SPETTACOLO CON CAMILLE CIMPER
-L'intervento in questione è finalizzato :
alla conoscenza dell'utilizzo del disegno dal vero applicato a diverse forme di spettacolo;
alla progettazione di un percorso di "messa in scena" dell'opera, alla conoscenza della storia del teatro cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici, all'interpretazione di un testo teatrale come pratica artistica e sviluppo dei propri mezzi espressivi e recitativi, alla progettazione dello spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione.

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

CALENDARIO DELLE ATTIVITA':
Laboratorio presso Museo Castromediano con CAMILLE CIMPER : "IL DISEGNO DAL VERO PER LO SPETTACOLO"
24 ottobre 2022 – 8.20-13.50 6 h
27 ottobre 2022 – 8.20-13.50 6 h
3 novembre 2022 – 8.20-13.50 6 h

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Modulo di formazione iniziale e di orientamento ai P.C.T.O. per le classi terze	Svolgimento curricolare
Modulo di formazione D.Lgs. 81/2008 (n. 4 ore base) -ANFOS: FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Svolgimento curricolare o in modalità fad

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
/	

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

L' Incontro con la disegnatrice francese **Camille Cimper** , specializzata nel disegno dal vero per lo spettacolo, prevede attività laboratoriale di gruppo e singola, elaborazioni grafico-pittoriche scenografiche per varie forme di spettacolo.
-Performance con disegno dal vero in scena.
-Gli illustratori sulla scena creano una performance con il disegno, accompagnati da basi musicali e lettura di testi
-L'installazione video proietta il disegno degli illustratori sullo schermo
-Scopo: creare una relazione tra il disegno, la musica e la poesia -
Espressione di emozioni derivanti dall'ascolto della musica e delle poesia su un foglio da disegno.
-Cenni di storia del disegno per lo spettacolo
- Dibattito e confronto sulle attività svolte.

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Studio di approfondimento da effettuarsi anche in classe attraverso l'utilizzo di : Programmi di disegno assistito (BLENDED o CAD), lavagne interattive multimediali, computer, utilizzo dei social network per creare gruppi di contatto e per la diffusione delle esperienze e dei materiali informativi.

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Strumenti di monitoraggio:

- questionari in itinere: valutazione dei moduli formativi e della docenza;
- questionario finale rivolto ai partecipanti: customersatisfaction
-
-

17.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il processo di valutazione è suddiviso in quattro fasi:
1. valutazione "ex-ante"
2. valutazione "in itinere"
3. valutazione finale
4. valutazione "ex-post".

Gli aspetti sui quali porre maggiore attenzione nella valutazione "ex-ante", sono rappresentati da:
- il raccordo del progetto con il contesto scolastico di provenienza degli studenti;
- l'adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento;
- l'adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e la loro affidabilità.

Questa valutazione avviene nella fase di co – progettazione del percorso P.C.T.O. .

La fase di valutazione "in itinere", si basa sull'acquisizione di dati/informazioni raggruppabili in cinque macro-categorie:
- amministrativa;
- finanziaria, con riferimento al finanziamento maturato e ricevuto, le spese maturate e liquidate;
- didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici "impiegati", la documentazione fornita;
- organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l"organizzazione di progetto attivata;
- impatto, con riferimento alla soddisfazione di studenti, famiglie, docenti e tutor, e i risultati dell"apprendimento.

Gli aspetti da rilevare nella valutazione finale sono:
- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione);
- il grado di soddisfazione dei partecipanti

- le criticità riscontrare per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.
In fase di valutazione “ex-post”, quindi a progetto ormai terminato (su un orizzonte temporale di breve, medio e lungo periodo), gli aspetti sui quali il processo formativo deve principalmente focalizzarsi sono:
- i percorsi lavorativi e più in generale professionali e personali dei formati (sia in termini quantitativi che qualitativi);
- il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite (trasferibilità);
- la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione, di funzionamento, di stato (organizzativi, individuali, ecc.), sui quali si intendeva incidere tramite l"attività di formazione;
- gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto importanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione ad un corso può motivare i partecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche produrre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà, in sede formativa o lavorativa).

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPE-
CIFICO RIFERIMENTO ALL’EQF

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Asse linguistico	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori d’indirizzo Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto, iconico, grafico Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, tecnico, artistico Riconoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, a partire dal proprio territorio Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni)	Principali generi letterari e pragmatici Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta Principali strutture della lingua straniera e del lessico settoriale Principali forme di espressione artistica Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video
Asse matematico	Saper gestire l’utilizzo di formule per la stesura di testi, saper misurare gli spazi	Comprendere formule e figure geometriche, lo spazio e il suo utilizzo	Conoscere formule e figure geometriche e solide
Asse scientifico-tecnologico	Riconoscimento di tecniche e tecnologie	Analisi dei materiali e loro utilizzo	Conoscenza dei materiali, delle principali tecniche e tecnologie
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto tra epoche diverse e la permanenza di modelli culturali Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Leggere, anche in maniera multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio	Le periodizzazioni fondamentali della Storia Le principali correnti artistiche con particolare riferimento al teatro I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio Le diverse tipologie di fonti Regole che governano l’economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro

Area di indirizzo	Aver acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalla conoscenza e analisi del testo alla realizzazione degli elementi scenici) con un'adeguato utilizzo delle principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali.	Utilizzare gli strumenti espressivi dei vari linguaggi in tutti i loro aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi Applicare le metodologie finalizzate al progetto scenografico Padroneggiare le tecniche operative. Documentare e saper valorizzare il proprio lavoro anche con il supporto multimediale.	Conoscere gli elementi costitutivi di un teatro a partire dagli aspetti funzionali, strutturali e tecnologici. Conoscere la terminologia tecnica specifica. Conoscenza delle modalità operative delle tecniche basilari della scenografia, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei per la realizzazione di elementi (quinte, praticabili ecc.) su un piano scenico esistente
Area di cittadinanza	Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed organizzative; Formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale; Esprimere le proprie capacità; Far emergere i propri punti forza e di debolezza.		

19. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La certificazione delle competenze parte nella fase iniziale "ex ante" della valutazione.
Le competenze iniziali sono certificate con un questionario di autovalutazione di inizio progetto costituito dal profilo di competenze e la descrizione del livello attuale e quindi del livello ritenuto necessario in relazione alla gestione dei processi formativi nella propria organizzazione professionale in riferimento ai suoi possibili sviluppi.
nella fase finale la valutazione avviene attraverso colloqui con gli studenti, questionari e ricognizione dei "prodotti realizzati" nel periodo del percorso formativo (project work, altre iniziative progettuali, personalizzazione di approcci metodologici, procedure, etc.) ed analisi dell'effettivo utilizzo di tali "prodotti" nei contesti lavorativi degli studenti, rilevazione delle percezioni dei partecipanti in merito alle variazioni (inizio/fine corso) dei livelli delle conoscenze e delle capacità contemplate tra gli obiettivi formativi dei corsi, rilevazione delle percezione degli studenti in relazione a cambiamenti (prima/dopo il corso) nel modo di affrontare e gestire le criticità lavorative.
I Dipartimenti disciplinari formulano le proposte in merito al compito finale per la valutazione delle competenze acquisite dal singolo studente posto in situazione operativa. I docenti del Consiglio di classe delle discipline coinvolte procedono alla somministrazione e alla valutazione delle prove, che faranno parte del dossier dello studente.

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE(FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e delle aziende (oppure Ente formativo) secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e
  - colleghi
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento

Il Tutor interno valuterà l'intero percorso anche con visite in azienda (oppure Ente formativo) e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Al termine del periodo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si svolgerà una prova di valutazione delle competenze acquisite. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione alle competenze oggetto di potenziale validazione.

Il Dossier compilato in tutte le sue parti e firmato dai membri del Consiglio di classe è consegnato allo studente. Sulla base di quanto dichiarato nel dossier delle competenze validate e, su richiesta dello studente, potrà essere aggiornato il libretto formativo del studente, registrando le competenze validate.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

-
- Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.
  - Gli incrementi di preparazione e di competenze riscontrati a fine progetto saranno oggetto di
  - comunicazione istituzionale attraverso i sistemi di networking e attraverso convegni tematici organizzati dall'Istituto in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti.
- Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in
  - relazione ai risultati raggiunti
  - Convegni, visite dedicate, attività di orientamento sul territorio
- Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders anche al fine di individuare
  - una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello
  - attuato.
  - L'istituto in collaborazione con le aziende e con le associazioni che partecipano al progetto a fine progetto potrebbe organizzare un convegno tematico che abbia la funzione di divulgare i risultati del progetto alla comunità locale e ai soggetti interessati.
  -

- Attività nel triennio **SCENOGRAFIA**

RELAZIONE FINALE PERCORSI P.C.T.O. (triennio 2020/2023)

CLASSE ANNO SCOLASTICO	AZIENDA OSPITANTE/ ENTE FORMATORE/ IFS	PERCORSO FORMATIVO *(Titolo-sintesi progetto)*	N. ORE	COMPETENZE ACQUISITE
CLASSE 3^ ANNO SCOLASTICO 2020/2021	Art & Science Across Italy con Infn e Cern	Avvicinare gli studenti al mondo della scienza, usando l'arte come linguaggio di comunicazione, attraverso la visione di video.	30	competenze tecniche nell'ambito del settore, artistico-scenografico che valorizzino la creatività e la libera espressione di ognuno
CLASSI 4^ ANNO SCOLASTICO 2021/2022	Cantieri teatrali Koreja	" A VOCE ALTA" La legalità attraverso l'espressione del proprio corpo, finalizzato alla progettazione ed alla messa in scena di un opera.	49	Aver acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare attraverso i linguaggi espressivi.
	Corso sulla sicurezza	Prevenzione e protezione	8	Valutazione dei rischi .Uso dei dispositivi di protezione
CLASSI 5^ ANNO SCOLASTICO 2022/2023	AMA Accademia Mediterranea dell'attore	Arti performative per lo spettacolo. Ricerca di emozioni ed espressioni derivanti dall'ascolto della musica e della poesia per la creazione di disegni scenografici	18	Gli studenti hanno potenziato le proprie attitudini nel disegno scenografico attraverso l'ascolto della musica e della poesia.

BREVE RELAZIONE

Gli studenti "hanno migliorato la conoscenza dei linguaggi audiovisivi e di quelli afferenti alla messinscena cinematografica in particolare, hanno sviluppato abilità critico-operative relative all'uso narrativo di elementi scenografici costruiti o preesistenti, artificiali o naturali, all'uso narrativo del corpo nello spazio, della voce, del movimento, del trucco, dell'impiego di costumi ed elementi di regia. Hanno maturato competenze nella valutazione di opere cinematografiche, sia

sotto il profilo dei contenuti narrativi, sia sotto quello di un uso creativo dei linguaggi della messinscena. Gli studenti hanno raggiunto competenze tecniche nell'ambito del settore, artistico-scenografico attraverso le diverse affinità tra arte e scienza e con valorizzazione della creatività e la libera espressione di ognuno.

LECCE, li 11/05/2023 IL TUTOR DIDATTICO

Prof. Lezzi Pierluigi

7.9 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento **AUDIOVISIVO**

PROGETTO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

A.S. 2022/2023

INDIRIZZO

1. TITOLO DEL PROGETTO

SOUND DESIGNER

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE 'CIARDO PELLEGRINO' LECCE **Codice Mecc.: LESL03000R** **Indirizzo: Via Vecchia Copertino, n. 6** **Tel.: 0832352431** **e- mail: lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@ pec.istruzione.it** **Dirigente Scolastico: Prof.ssa Tiziana Paola Rucco**

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. **IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E**

TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Accademia di Belle Arti	**Via Libertini - Lecce/**

5. **ALTRI PARTNER ESTERNI**

Denominazione	Indirizzo

Eventualmente gli enti di formazione sul D.Lgs 81/2008 ???	

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

a classe 5^FAM di Audiovisivo e Multimedia termina quest'anno il progetto di alternanza cuola lavoro denominato "SOUND DESIGNER", presso l'Accademia di belle Arti di ecce il percorso triennale del PCTO.

l percorso, programmato in 5 giornate di 6 ore.

Gli alunni hanno affrontato diverse tematiche e approcci del suono,

ound Designer è un "progettista di comunicazione sonora". Manipolatore dell'invisibile, il ound Designer dirige, orchestra e controlla il suono, lavorando su ogni oggetto e prodotto i comunicazione. Il suo regno sono sfumature e timbri, suoni d'ambiente, audio analogico digitale.

a questo assunto, si deduce l'attuale dimensione di sviluppo tecnologico e la sua costante pinta verso la realizzazione di sistemi "complessi" che diventano sempre più campi di icerca e di sperimentazione per l'artista professionista .

l suono in questo processo epico di interconnessione umana è elemento essenziale, pervasivo spesso distintivo di tutti i processi di comunicazione.

Gli alunni della 5^FAM durante il percorso laboratoriale hanno affrontato le metodologie di pprendimento attraverso indagini del suono insieme all'analisi ambientale: dal paesaggio onoro alla sound composition, dall'analisi compositiva, legata all'aspetto installativo, ll'acoustic design.

a performance art predilige l'espressione libera e favorisce percorsi di crescita individuali naspettati. L'autolesionismo, la solitudine, l'incomunicabilità, l'asocialità, la sofferenza sicologica, la dipendenza (esperienze che affliggono purtroppo anche molti giovani), engono affrontate e comprese, attraverso l'indagine performativa, alla luce delle traordinarie esperienze artistiche che sono state sviluppate a partire dalle avanguardie toriche dei primi decenni del Novecento. Già il dadaismo, il futurismo, il surrealismo, ndavano a scontrarsi e sovvertire quei blocchi oppressivi che asservivano e alienavano le ocietà del tempo.

- **Lezione partecipata con discussione. Marginalità e centralità del corpo dell'artista. La lezione si completa nella proiezione di materiali fotografici e video di alcune fondamentali esperienze performative di artisti contemporanei. Immaterialità, documentazione (film, foto, video) e assenza di spettatori nella**

performance.

- **Lezione laboratoriale. Arte del corpo e corpo dell'arte Brainstorming, ideazione, progettazione e realizzazione con i partecipanti al corso di una o più esperienze performative alla luce delle sollecitazione ricevute. Documentazione e confronto finale del lavoro svolto**

<u>Gli obiettivi fondamentali del progetto sono stati</u>

confronto sulle dinamiche che si innescano nel suono;

confronto con le diverse professionalità che fondano le proprie radici sullo studio, sulla capacità di pianificazione e di risoluzione di eventuali problematiche;

competenze di analisi del linguaggio sonoro;

competenze comunicative e di relazione.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

.8 alunni della classe 5^F .Indirizzo Audiovisivo e Multimedia

a) **Partecipano attivamente alla realizzazione del progetto;**

b) **Partecipano attivamente alla valutazione predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza;**

c) **Partecipano alla diffusione dell'esperienza.**

b) COMPOSIZIONE DEL CS –DIPARTIMENTI COINVOLTI

S in via di costituzione

Dipartimenti disciplinari coinvolti:

a) **Collaborano alla stesura del progetto (definizione competenze attese al termine del percorso)**

b) **Formulano proposte riguardo alle prove di accertamento delle competenze in uscita;**

c) **Collaborano nella individuazione dei partner esterni;**

d) **Facilitano la diffusione delle esperienze.**

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Collabora alla gestione del progetto:

a) **Elabora la stesura del progetto in relazione agli apprendimenti specifici agli obiettivi da raggiungere e alle necessità del gruppo classe;**

b) **Programma strumenti e azioni di osservazione (monitoraggio);**

c) **Valuta i risultati del percorso formativo per la classe e per i singoli studenti e valida il dossier dello studente (valutazioni intermedie e finali);**

d) **Redige la certificazione finale delle attività di alternanza scuola lavoro al termine dell'anno scolastico;**

e) **Collabora alla diffusione delle esperienze.**

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGE-

RANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
b) assiste e guida lo studente nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da parte dello studente coinvolto;
g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI

a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a;
b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel per-corso;
c) garantiscono l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
d) pianificano e organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ;

f) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE EDI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

a struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove ompetenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento .

'Impresa (Ente, Associazione, etc.) ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture li

udenti per le attività di formazione secondo la modalità , sulla base dei percorsi per le ompetenze trasversali e per l'orientamento percorso formativo co-progettato ed esplicitato ella "convenzione" che le parti sottoscrivono.

'azienda nomina il tutor formativo (tutor esterno) che assicura il raccordo tra azienda, scuola,

udente, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo, guida e controlla lo udente

ella fase aziendale, aggiorna il docente tutor sull'andamento dell'esperienza, verifica, insieme l

ocente tutor, il corretto svolgimento dei percorsi, produce in collaborazione con il docente utor e il

esponsabile del progetto un report valutativo.

ossono essere nominati anche più tutor esterni.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DEI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

adronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali del suono.

tilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1. **Modalità di registrazione, contatti tra sound designer e le azioni performative transmediali**
2. **Ascolti selettivi di fonici e sound designer**
3. **Audiovisivo transmedialità**
4. **Analisi e valutazione su esempi di audio e videoclip**
5. **Marginalità e centralità del corpo dell'artista**

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

01/03/2023 - 6h

02/03/2023 - 6h

08/03/2023 - 6h

09/03/2023 - 6h

16/03/2023 - 6h

Aula Multimediale e locali messi a disposizione dell'ABA di Lecce

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Modulo di formazione iniziale e di orientamento ai P.C.T.O. per le classi terze (n. 3 ore)	**Svolgimento curricolare**
Modulo di formazione orientamento in uscita "Laboratorio Politiche Attive del Lavoro per le classi quinti (n. 4 ore)	**Svolgimento curricolare o in modalità fad**
Modulo di formazione D.Lgs. 81/2008 (n. 4 ore base + 4 ore)	
Altre iniziative di orientamento specifiche in relazione all'Azienda/Ente dove si svolgerà l'ASL	

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Registrazione suono

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Computer (MAC)

Microfono

Software

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Strumenti di monitoraggio:

- **questionari in itinere: valutazione dei moduli formativi e della docenza;**
- **questionario finale rivolto ai partecipanti: customer satisfaction**

17.VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

roposta (eventualmente da modificare)

. processo di valutazione è suddiviso in quattro fasi:

. valutazione "ex-ante"

. valutazione "in itinere"

. valutazione finale

. valutazione "ex-post".

li aspetti sui quali porre maggiore attenzione nella valutazione "ex-ante", sono

appresentati da:

il raccordo del progetto con il contesto scolastico di provenienza degli studenti;

l'adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle etodologie di riferimento;

l'adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e la loro ffidabilità.

uesta valutazione avviene nella fase di co – progettazione del percorso P.C.T.O. .

a fase di valutazione "in itinere", si basa sull'acquisizione di dati/informazioni raggruppabili n

inque macro-categorie:

amministrativa;

finanziaria, con riferimento al finanziamento maturato e ricevuto, le spese maturate e quidate;

didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative mpiegate, gli strumenti didattici "impiegati", la documentazione fornita;

organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e 'organizzazione di progetto attivata;

impatto, con riferimento alla soddisfazione di studenti, famiglie, docenti e tutor, e i risultati ell"apprendimento.

Gli aspetti da rilevare nella valutazione finale sono:

il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i artecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle uali sono entrati in formazione);

il grado di soddisfazione dei partecipanti

le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.

n fase di valutazione "ex-post", quindi a progetto ormai terminato (su un orizzonte temporale i

reve, medio e lungo periodo), gli aspetti sui quali il processo formativo deve principalmente

ocalizzarsi sono:

i percorsi lavorativi e più in generale professionali e personali dei formati (sia in termini uantitativi che qualitativi);

il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite (trasferibilità);

la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione, di funzionamento, di stato organizzativi, individuali, ecc.), sui quali si intendeva incidere tramite l"attività di formazione;

gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto mportanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione ad un corso può motivare i artecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche rodurre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà, in sede formativa o avorativa).

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPE-

CIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

	ompetenze	bilità	onoscenze
sse linguistico	*omunicare*		
sse matematico	*aper risolvere situazioni roblematiche*		
sse scientifico-tecnologico			
sse storico-sociale	*gire in modo autonomo e esponsabile*		

rea di indirizzo	***iconoscimento e ontestualizzazione egli elementi tecnici e ompositivi in relazione lla narrazione.*** ***ver approfondito la onoscenza degli lementi costitutivi dei nguaggi*** ***udiovisivi e ultimediali negli spetti espressivi e omunicativi***	***ercare, scegliere e accogliere nformazioni da fonti iverse in funzione elle modalità omunicative e dei emi proposti. Saper seguire un iter rogettuale inerente materia: dall'idea lla realizzazione del rodotto.***	**onoscenza dei ondamenti storici e pplicativi del nguaggio inematografico** ***onoscere le rincipali linee di viluppo tecniche e oncettuali delle*** ***pere audiovisive ontemporanee*** ***onoscere e applicare tecniche adeguate ei processi operativi***
rea di cittadinanza	***viluppare competenze comunicative, relazionali ed organizzative;*** ***ormulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e rofessionale;*** ***sprimere le proprie capacità;*** ***ar emergere i propri punti forza e di debolezza.***		

19. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE,

DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

roposta (eventualmente da modificare)

a certificazione delle competenze parte nella fase iniziale "ex ante" della valutazione.

e competenze iniziali sono certificate con un questionario di autovalutazione di inizio progetto ostituito dal profilo di competenze e la descrizione del livello attuale e quindi del livello itenuto necessario in relazione alla gestione dei processi formativi nella propria organizzazione rofessionale in riferimento ai suoi possibili sviluppi.

ella fase finale la valutazione avviene attraverso colloqui con gli studenti, questionari e icognizione dei "prodotti realizzati" nel periodo del percorso formativo (project work, altre niziative progettuali, personalizzazione di approcci metodologici, procedure, etc.) ed analisi ell'effettivo utilizzo di tali "prodotti" nei contesti lavorativi degli studenti, rilevazione delle ercezioni dei partecipanti in merito alle variazioni (inizio/fine corso) dei livelli delle onoscenze e delle capacità contemplate tra gli obiettivi formativi dei corsi, rilevazione delle ercezione degli studenti in relazione a cambiamenti (prima/dopo il corso) nel modo di ffrontare e gestire le criticità lavorative.

Dipartimenti disciplinari formulano le proposte in merito al compito finale per la valutazione elle competenze acquisite dal singolo studente posto in situazione operativa. I docenti del onsiglio di classe delle discipline coinvolte procedono alla somministrazione e alla valutazione elle prove, che faranno parte del dossier dello studente.

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE(FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno oggetto di verifica e alutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e delle aziende (oppure Ente ormativo) secondo i seguenti descrittori:

- **Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità**
- **Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e**

colleghi

- **acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento**

Tutor interno valuterà l'intero percorso anche con visite in azienda (oppure Ente formativo) raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi perativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Al termine del periodo dei percorsi er le competenze trasversali e per l'orientamento, si svolgerà una prova di valutazione delle ompetenze acquisite. La valutazione è indispensabile e sarà condivisa con il Consiglio di classe.

Consiglio di classe ha il compito di esaminare il dossier e le evidenze connesse in relazione lle competenze oggetto di potenziale validazione.

Dossier compilato in tutte le sue parti e firmato dai membri del Consiglio di classe è onsegnato allo studente. Sulla base di quanto dichiarato nel dossier delle competenze validate , su richiesta dello studente, potrà essere aggiornato il libretto formativo del studente, egistrando le competenze validate.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- **Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.**

Gli incrementi di preparazione e di competenze riscontrati a fine progetto saranno oggetto di

comunicazione istituzionale attraverso i sistemi di networking e attraverso convegni tematici organizzati dall'Istituto in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti.

- **Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in**

relazione ai risultati raggiunti

Convegni, visite dedicate, attività di orientamento sul territorio

- **Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders anche al fine di individuare**

una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello

attuato.

L'istituto in collaborazione con le aziende e con le associazioni che partecipano al progetto a fine progetto potrebbe organizzare un convegno tematico che abbia la funzione di divulgare i risultati del progetto alla comunità locale e ai soggetti interessati.

Lecce, 11/05/2023 **prof.ssa Mazzotta Emanuela**

- Attività nel triennio **AUDIOVISIVO**

RELAZIONE FINALE PERCORSI P.C.T.O. (triennio 2020/2023)

CLASSE ANNO SCOLASTICO	AZIENDA OSPITANTE/ ENTE FORMATORE/ IFS	PERCORSO FORMATIVO *(Titolo-sintesi progetto)*	N. ORE	COMPETENZE ACQUISITE
CLASSE 3^ ANNO SCOLASTICO 2020/2021	**FILMINART**	**I MESTIERI DEL CINEMA**	30	• Riconoscimento e contestualizzazione degli elementi tecnici e compositivi in relazione alla narrazione.
	Corso sulla sicurezza	**PREVENZIONE E PROTEZIONE**	8	• Valutazione dei rischi. Uso dei dispositivi di protezione
CLASSI 4^ ANNO SCOLASTICO 2021/2022	**Azienda ospitante: servizi SPA**	**ANPAL**	2	• Gli alunni hanno acquisito una conoscenza sul diritto al lavoro, alla formazione e alla crescita professionale delle persone.
	Azienda ospitante: ECOMUSEO DELLE BONIFICHE DI FRIGOLE	**L'IPOMOEA BATATAS**	35	• confronto sulle dinamiche che si innescano in una azione produttiva; • confronto con le diverse professionalità che fondano le proprie radici sullo studio, sulla capacità di pianificazione e di risoluzione di eventuali problematiche; • competenze di analisi del linguaggio filmico; • competenze comunicative e di relazione.

CLASSI 5^ ANNO SCOLASTICO 2022/2023	**Azienda ospitante: Accademia Belle Arti Lecce**	**SOUND DESIGNER**	30	• Gli studenti hanno acquisito competenze di analisi del linguaggio sonoro; • competenze comunicative e di relazione.

BREVE RELAZIONE

La classe, ha frequentato le attività del PCTO con assiduità e grande interesse, ha dimostrato grande impegno e motivazione in tutte le fasi del percorso.
Il progetto in questione ha avuto come basilare obiettivo quello di permettere agli alunni di maturare un bagaglio di conoscenze e competenze dei linguaggi audiovisivi in uscita.
Il lavoro svolto durante l'anno ha mirato all'acquisizione di maggior sicurezza nella comunicazione audiovisivo e multimedia.

LECCE, lì 11/05/2023

IL TUTOR DIDATTICO

Prof.ssa Emanuela Mazzotta

8. ATTIVITÀ E PROGETTI

8.1 Attività di recupero e potenziamento

Per l'anno scolastico **2022/2023** il Liceo si è attivato sia con recuperi in itinere che attivando corsi specifici di recupero e di approfondimento; come di consueto, con il fine di colmare le molteplici lacune pregresse attraverso dei processi di rafforzamento degli approcci metodologici.
Non si sono attivati altri corsi di potenziamento a causa di alcune problematiche interne al Liceo.

8.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e a Educazione civica

Il Liceo si è impegnato nella promozione di uscite e partecipazione dei propri studenti a vari eventi nel territorio inerenti il tema della Legalità e all'ambiente.

8.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

Il Liceo ha promosso incontri con l'Università del Salento, con aziende ed imprese del territorio, con esperti nei diversi settori professionalizzanti.

9. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

9.1 Schede informative sulle singole discipline SCENOGRAFIA

MATERIA	LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE	VERDUCCI ANTONIETTA		
TESTI ADOTTATI	C. Giunta, “Cuori Intelligenti”, Dea Scuola Vol. 3A-3B		
N° ORE SETTIMANALI	4		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
x	Lezione interattiva	x	Lavagna
x	Lavori di gruppo (in classe)		LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	x	Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTA			
x	Analisi del testo letterario	x	Relazione
x	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
x	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e	2 scritte e 2 orali		

Pentamestre	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Il programma svolto ha permesso una buona acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze generali e specifiche riguardanti le correnti letterarie ed i relativi autori ed opere principali dal 1861 ai giorni nostri.	

MATERIA	STORIA
DOCENTE	OLITA GILBERTO
TESTI ADOTTATI	STORIA E' …. Autore: Bertini Franco Volume 3 Mursia Scuola
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici

	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre	2 e 3 orali		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso la sufficiente acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze generali riguardanti il XX secolo.			

MATERIA	FILOSOFIA		
DOCENTE	EMANUELE DELL'ATTI		
TESTI ADOTTATI	Antiseri-Reale, *Il mondo delle idee* vol.3, La Scuola		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata

	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre		Trimestre: 2 orali Pentamestre: 3/4 orali	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso agli alunni di venire a contatto con i maggiori filosofi (Hegel, Schopenhauer, Marx, Nietzsche) e le principali correnti dell'Ottocento e con alcuni temi portanti della cultura filosofica novecentesca (Psicoanalisi, Esistenzialismo, Teoria critica della società), con l'obiettivo di sviluppare capacità problematizzanti, abilità argomentative e spirito critico per leggere il presente. Obiettivi raggiunti in modo mediamente più che sufficiente.			

MATERIA	STORIA DELL'ARTE		
DOCENTE	GRAZIA COLAIANNI		
TESTI ADOTTATI	Bertelli Invito all'arte Edizione azzurra- volume IV - V		
N° ORE SETTIMANALI	3		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni

	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
X	Analisi del testo letterario o iconico		Relazione
X	Saggio breve o articolo di giornale	x	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Opere a confroto
CRITERI DI VALUTAZIONE			
x	Conoscenza dei Contenuti	x	Scorrevolezza della espressione
x	strutturazione del discorso	x	Uso del linguaggio specifico
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	Scritte 3 Orali 2		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
• Gli alunni hanno sviluppato conoscenze mediamente sufficienti in merito allo sviluppo storico artistico del XIX e del XX secolo. Linguaggio della disciplina parzialmente acquisito. Adeguate le capacità di lettura dell'opera d'arte. Non mancano risultati di particolare eccellenza.			

MATERIA		**INGLESE - CLASSE 5 a.s. 2022-23**			
DOCENTE		**Carmen Leone**			
TESTI ADOTTATI		S LITERATURE – PERFORMER B2			
n° ore settimanali di lezione: 3					
Argomenti:	Letteratura: Romanticism-The Victorian age - Aestheticism-Modernism Lingua: Unit 3 -4-5// Listening Towards Invalsi				
Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca
	x	Lezione interattiva		**x**	Lavagna
		Lavori di gruppo		**x**	Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate			Giornali
		Processi individualiz.		**x**	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni			Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:	**X**	Interrogazione		Interrogazione	
	X	Colloquio		Colloquio	
		Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento	
	X	Analisi del testo		Analisi di progetti presentati, relazioni	

		letterario e iconico		
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo		Esercitazione
	x	Questionario		Questionario
	x	Prova semi strutturata		Relazione
	x	Prova strutturata		Altro

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali:	**Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):**
-Uso e ricchezza lessicale -Conoscenza delle strutture -Scorrevolezza dell'espressione -Conoscenza dei contenuti -Strutturazione del discorso	-Conoscenza degli argomenti -Comprensione del testo -Uso del lessico -Uso delle strutture -Strutturazione e scorrevolezza del discorso

Obiettivi raggiunti:	Buona parte degli allievi ha raggiunto risultati accettabili in termini di conoscenza e uso delle funzioni e strutture e di conoscenza degli argomenti di Letteratura proposti. C'è ancora un piccolo gruppo che, in conseguenza di un impegno saltuario, presenta una mediocre capacità espressiva. Solo pochi alunni raggiungono un livello di preparazione più che soddisfacente

MATERIA	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE- CLASSE 5F SC
DOCENTE	GIOVANNI DEGLI ANGELI
TESTI ADOTTATI	METODO E CREATIVITA'- VALERIO VALERI- VOLUME UNICO
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste

X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre		Trimestre: 2 GRAFICHE Pentamestre: 3/4 GRAFICHE	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso agli alunni di ampliare le conoscenze grafiche della disciplina e in particolare approfondire i metodi della rappresentazione prospettica in proiezione centrale e accidentale, inerente la materia di indirizzo.			

MATERIA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA		
DOCENTE	DONATELLA IANNE		
TESTI ADOTTATI	Corso di Scenografia/Scenotecnica e lineamenti di storia dello spazio scenico - Manuela Carluccio - dispense		
N° ORE SETTIMANALI	7		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca

X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra	X	Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre	Trimestre: 3 grafiche Pentamestre: 5 grafiche		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il laboratorio di scenografia ha avuto la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali scenografiche e le discipline geometriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Gli studenti hanno applicato, a livelli diversi, i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione della scenografia realizzativa (elementi pittorici, scultorei, costruzioni plastiche, architettoniche e strutturali, multimedialità, tutti funzionali alla scenografia e all'allestimento espositivo).			

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	**Prof.ssa Roberta Pedio**
TESTI ADOTTATI	Bergamini-Barozzi-Trifone- "MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR " - ed. Zanichelli
n° ore settimanali di lezione	2

Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca
	x	Lezione interattiva		x	Lavagna –LIM P.C.
		Lavori di gruppo			Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate			Riviste specializzate
	x	Processi individualiz.		x	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche		x	Strumenti informatici (piattaforma classroom)
Strumenti di verifiche orali:	x	Interrogazione,			analisi del testo letterario e iconico
	x	colloquio,			analisi dei progetti, relazioni
	x	interventi pertinenti su un argomento dato		x	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
Strumenti di verifiche pratiche e scritto/grafiche		Analisi del testo letterario			Prova grafico/pratica attraverso uso di software specifici
		Saggio breve ed articolo di Giornale		x	Risoluzione di esercizi e problemi
		Tema di ordine generale			Relazione
		Elaborati grafici		x	Questionario
	x	Prova semistrutturata			

Criteri di valutazione:

N. Verifiche orali effettuate *Il numero di verifiche orali nel corso dell'anno è stato di non meno di 4 per ciascun alunno, e durante le verifiche si è*	**N. Verifiche scritte/-grafiche o Pratiche effettuate** *Nel corso dell'anno si sono svolte 5 verifiche scritte, durante le quali gli alunni sono stati impegnati nella risoluzione di esercizi sulle funzioni e loro caratteristiche e soprattutto sull'interpretazione grafica dei concetti acquisiti*

valutato l'acquisizione di un rigoroso linguaggio scientifico, la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di giustificare le proprie affermazioni	
Obiettivi Raggiunti:	*La classe si è dimostrata attenta e interessata alle lezioni, per qualche alunno è però mancato un adeguato impegno nello studio personale. Tutti gli alunni hanno partecipato proficuamente al dialogo educativo e conoscono le funzioni e loro caratteristiche, sanno leggere e interpretare un grafico, conoscono le principali regole del calcolo infinitesimale e differenziale. Pertanto, diversificando i livelli raggiunti, si può ritenere che un gruppetto di alunni abbia raggiunto un buon livello di preparazione, la maggior parte si attesta su un livello sufficiente/discreto, solo pochi ragazzi denotano qualche difficoltà soprattutto nell'applicazione delle regole.*

MATERIA		**FISICA**			
DOCENTE		PEDIO Roberta			
TESTI ADOTTATI		Ruffo, Lanotte – Lezioni di fisica vol. 2" -ed. ZANICHELLI			
n°ore settimanali di lezione:		2			
Argomenti:					
Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca
	x	Lezione interattiva		**x**	Lavagna
		Lavori di gruppo			Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate			Giornali
	x	Processi individualiz.		**x**	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni			Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:	**x**	Interrogazione		Interrogazione	
		Colloquio		Colloquio	
	x	Interventi pertinenti su un argomento dato	**x**	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento	
		Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni	
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica	
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici	
		Analisi del testo		Esercitazione	
		Questionario		Questionario	
	x	Prova semi strutturata		Relazione	
	x	Prova strutturata	**x**	Risoluzione di problemi	

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali: conoscenze, competenze	**Verifiche scritte: conoscenze, competenze**
Nelle verifiche orali si è valutata l'acquisizione dei contenuti e la capacità di giustificare le proprie affermazioni con ragionamenti logici, nonché di utilizzare un corretto e rigoroso linguaggio scientifico. Il numero di verifiche è stato di 4/5 nel corso dell'anno.	*Nonostante l'insegnamento della fisica nel liceo artistico non preveda un voto per lo scritto, per completare e rendere varie le tipologie di verifica, si sono utilizzate prove sotto forma di test, prove semistrutturate e risoluzione di semplici problemi, per valutare l'abilità nell'applicazione delle regole studiate e nell'uso delle formule. Il numero di verifiche scritte nel corso dell'anno è stato pari a tre.*
Obiettivi raggiunti:	*La maggior parte degli alunni dimostra una più che sufficiente conoscenza dei diversi fenomeni di elettrizzazione, sa analizzare l'interazione tra cariche, conosce il concetto di campo, sa risolvere semplici circuiti, ha compreso l'origine dei fenomeni magnetici riconducibili a fenomeni elettrici e conosce le principali esperienze riguardanti le interazioni tra magneti e correnti.* *Un gruppetto si è distinto per l'interesse, l'impegno serio e responsabile manifestato nei confronti della disciplina e ha evidenziato un metodo di studio più regolare ed efficace, che gli ha permesso di conseguire buoni risultati. Alcuni alunni hanno evidenziato un metodo di studio più superficiale, conseguendo risultati nel complesso sufficiente/discreto.*

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
DOCENTE	CLAUDIA FONTANA		
TESTI ADOTTATI	Più Movimento Fiorini- Bocchi- Coretti- Chiesa		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			

X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre	Trimestre: 1 orale e 2 pratiche Pentamestre: 2 orale e 2 pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport, maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano, attivo e proiettato alla legalità. Acquisizione dell'evoluzione dello sport nel corso degli anni. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è, pertanto, mediamente sufficiente solo pochi alunni raggiungono livelli soddisfacenti.

MATERIA	Ed. Civica
DOCENTI	Olita, Pedio, Ianne, Lezzi
TESTI ADOTTATI	ED. Civica vol. unico autore: Faenza Francesca ed. Zanichelli
N° ORE SETTIMANALI	

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale	X	Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste

	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE: 2 trimestre. 3 pentamestre	orali		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso la sufficiente acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze generali riguardanti la disciplina			

9.2 Schede informative sulle singole discipline AUDIOVISIVO

MATERIA	LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE	VERDUCCI ANTONIETTA		
TESTI ADOTTATI	C. Giunta, “Cuori Intelligenti”, Dea Scuola Vol. 3A-3B		
N° ORE SETTIMANALI	4		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
x	Lezione interattiva	x	Lavagna
x	Lavori di gruppo (in classe)		LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	x	Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTA			
x	Analisi del testo letterario	x	Relazione
x	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
x	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e	2 scritte e 2 orali		

Pentamestre	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Il programma svolto ha permesso una buona acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze generali e specifiche riguardanti le correnti letterarie ed i relativi autori ed opere principali dal 1861 ai giorni nostri.	

MATERIA	STORIA
DOCENTE	OLITA GILBERTO
TESTI ADOTTATI	STORIA E' …. Autore: Bertini Franco Volume 3 Mursia Scuola
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici

	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre	2 e 3 orali		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso la sufficiente acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze generali riguardanti il XX secolo.			

MATERIA	FILOSOFIA		
DOCENTE	EMANUELE DELL'ATTI		
TESTI ADOTTATI	Antiseri-Reale, *Il mondo delle idee* vol.3, La Scuola		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata

	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre		Trimestre: 2 orali Pentamestre: 3/4 orali	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso agli alunni di venire a contatto con i maggiori filosofi (Hegel, Schopenhauer, Marx, Nietzsche) e le principali correnti dell'Ottocento e con alcuni temi portanti della cultura filosofica novecentesca (Psicoanalisi, Esistenzialismo, Teoria critica della società), con l'obiettivo di sviluppare capacità problematizzanti, abilità argomentative e spirito critico per leggere il presente. Obiettivi raggiunti in modo mediamente più che sufficiente.			

MATERIA	STORIA DELL'ARTE		
DOCENTE	GRAZIA COLAIANNI		
TESTI ADOTTATI	Bertelli Invito all'arte Edizione azzurra- volume IV - V		
N° ORE SETTIMANALI	3		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni

	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
X	Analisi del testo letterario o iconico		Relazione
X	Saggio breve o articolo di giornale	x	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Opere a confroto
CRITERI DI VALUTAZIONE			
x	Conoscenza dei Contenuti	x	Scorrevolezza della espressione
x	strutturazione del discorso	x	Uso del linguaggio specifico
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	Scritte 3 Orali 2		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
• Gli alunni hanno sviluppato conoscenze mediamente sufficienti in merito allo sviluppo storico artistico del XIX e del XX secolo. Linguaggio della disciplina parzialmente acquisito. Adeguate le capacità di lettura dell'opera d'arte. Non mancano risultati di particolare eccellenza.			

MATERIA		**INGLESE - CLASSE 5 a.s. 2022-23**			
DOCENTE		**Carmen Leone**			
TESTI ADOTTATI		S LITERATURE – PERFORMER B2			
n° ore settimanali di lezione: 3					
Argomenti:	Letteratura: Romanticism-The Victorian age - Aestheticism-Modernism Lingua: Unit 3 -4-5// Listening Towards Invalsi				
Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca
	x	Lezione interattiva		**x**	Lavagna
		Lavori di gruppo		**x**	Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate			Giornali
		Processi individualiz.		**x**	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni			Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:	**X**	Interrogazione		Interrogazione	
	X	Colloquio		Colloquio	
		Interventi pertinenti su un argomento		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato	

		dato		argomento
	X	Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo		Esercitazione
	x	Questionario		Questionario
	x	Prova semi strutturata		Relazione
	x	Prova strutturata		Altro

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali:	**Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):**
-Uso e ricchezza lessicale -Conoscenza delle strutture -Scorrevolezza dell'espressione -Conoscenza dei contenuti -Strutturazione del discorso	-Conoscenza degli argomenti -Comprensione del testo -Uso del lessico -Uso delle strutture -Strutturazione e scorrevolezza del discorso

Obiettivi raggiunti:	Buona parte degli allievi ha raggiunto risultati accettabili in termini di conoscenza e uso delle funzioni e strutture e di conoscenza degli argomenti di Letteratura proposti. C'è ancora un piccolo gruppo che, in conseguenza di un impegno saltuario, presenta una mediocre capacità espressiva. Solo pochi alunni raggiungono un livello di preparazione più che soddisfacente

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	**Prof.ssa Roberta Pedio**
TESTI ADOTTATI	Bergamini-Barozzi-Trifone- "MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR " - ed. Zanichelli
n° ore settimanali di lezione	2

Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca
	x	Lezione interattiva		x	Lavagna –LIM P.C.
		Lavori di gruppo			Audiovisivi

	x	Esercitazioni guidate			Riviste specializzate
	X	Processi individualiz.		x	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche		X	Strumenti informatici (piattaforma classroom)
Strumenti di verifiche orali:	x	Interrogazione,			analisi del testo letterario e iconico
	x	colloquio,			analisi dei progetti, relazioni
	X	interventi pertinenti su un argomento dato		x	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
Strumenti di verifiche pratiche e scritto/grafiche		Analisi del testo letterario			Prova grafico/pratica attraverso uso di software specifici
		Saggio breve ed articolo di Giornale		x	Risoluzione di esercizi e problemi
		Tema di ordine generale			Relazione
		Elaborati grafici		x	Questionario
	X	Prova semistrutturata			

Criteri di valutazione:

N. Verifiche orali effettuate *Il numero di verifiche orali nel corso dell'anno è stato di non meno di 4 per ciascun alunno, e durante le verifiche si è valutato l'acquisizione di un rigoroso linguaggio scientifico, la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di giustificare le proprie affermazioni*	**N. Verifiche scritte/-grafiche o Pratiche effettuate** *Nel corso dell'anno si sono svolte 5 verifiche scritte, durante le quali gli alunni sono stati impegnati nella risoluzione di esercizi sulle funzioni e loro caratteristiche e soprattutto sull'interpretazione grafica dei concetti acquisiti*
Obiettivi Raggiunti:	*La classe si è dimostrata attenta e interessata alle lezioni, per qualche alunno è però mancato un adeguato impegno nello studio personale. Tutti gli alunni hanno partecipato proficuamente al dialogo educativo e conoscono le funzioni e loro caratteristiche, sanno leggere e interpretare un grafico, conoscono le principali regole del calcolo infinitesimale e differenziale. Pertanto, diversificando i livelli raggiunti, si può ritenere che un gruppetto di alunni abbia raggiunto un buon livello di preparazione, la maggior parte si attesta su un livello sufficiente/discreto, solo pochi ragazzi denotano qualche difficoltà soprattutto nell'applicazione delle regole.*

MATERIA	**FISICA**
DOCENTE	PEDIO Roberta
TESTI ADOTTATI	Ruffo, Lanotte – Lezioni di fisica vol. 2” -ed. ZANICHELLI
n°ore settimanali di lezione:	2
Argomenti:	

Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca
	x	Lezione interattiva		**x**	Lavagna
		Lavori di gruppo			Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate			Giornali
	x	Processi individualiz.		**x**	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni			Strumenti lab. di Fis.

Strumenti di verifiche orali:	**x**	Interrogazione		Interrogazione
		Colloquio		Colloquio
	x	Interventi pertinenti su un argomento dato	**x**	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
		Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo		Esercitazione
		Questionario		Questionario
	x	Prova semi strutturata		Relazione
	x	Prova strutturata	**x**	Risoluzione di problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali: conoscenze, competenze	**Verifiche scritte: conoscenze, competenze**
Nelle verifiche orali si è valutata l’acquisizione dei contenuti e la capacità di giustificare le proprie affermazioni con ragionamenti logici, nonché di utilizzare un corretto e rigoroso linguaggio scientifico. Il numero di verifiche è stato di 4/5 nel corso dell’anno.	*Nonostante l’insegnamento della fisica nel liceo artistico non preveda un voto per lo scritto, per completare e rendere varie le tipologie di verifica, si sono utilizzate prove sotto forma di test, prove semistrutturate e risoluzione di semplici problemi, per valutare l’abilità nell’applicazione delle regole studiate e nell’uso delle formule. Il numero di verifiche scritte nel corso dell’anno è stato pari a tre.*

Obiettivi raggiunti:	*La maggior parte degli alunni dimostra una più che sufficiente conoscenza dei diversi fenomeni di elettrizzazione, sa analizzare l’interazione tra cariche, conosce il concetto di campo, sa risolvere semplici circuiti, ha compreso l’origine dei fenomeni magnetici riconducibili a fenomeni elettrici e conosce le principali esperienze riguardanti le interazioni tra magneti e correnti.*

	Un gruppetto si è distinto per l'interesse, l'impegno serio e responsabile manifestato nei confronti della disciplina e ha evidenziato un metodo di studio più regolare ed efficace, che gli ha permesso di conseguire buoni risultati. Alcuni alunni hanno evidenziato un metodo di studio più superficiale, conseguendo risultati nel complesso sufficiente/discreto.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
DOCENTE	CLAUDIA FONTANA		
TESTI ADOTTATI	Più Movimento Fiorini- Bocchi- Coretti- Chiesa		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici

X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre		Trimestre: 1 orale e 2 pratiche Pentamestre: 2 orale e 2 pratiche	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport, maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano, attivo e proiettato alla legalità. Acquisizione dell'evoluzione dello sport nel corso degli anni. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è, pertanto, mediamente sufficiente solo pochi alunni raggiungono livelli soddisfacenti.			

MATERIA	DISCIPLINA AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA		
DOCENTE	EMANUELE MAZZOTTA		
TESTI ADOTTATI	CORSO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE di Michele Corsi ed. HOEPLI		
N° ORE SETTIMANALI	6		
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	x	Analisi dei progetti, relazioni
x	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione

	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	x	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	x	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre	3 Trimestre 4 Pentamestre		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
• Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare il livello di autostima di ciascun alunno lavorando in modo da far emergere i punti di forza e stimolando il gruppo classe con gratificazioni. L'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità sono migliorate da parte di tutti. • Il lavoro svolto durante l'anno ha mirato all'acquisizione di maggior sicurezza nella comunicazione verbale e scritta. Permangono alcune sporadiche difficoltà di attenzione.			

MATERIA	Ed. Civica
DOCENTI	Olita, Pedio, Mazzotta, Lombardo
TESTI ADOTTATI	ED. Civica vol. unico autore: Faenza Francesca ed. Zanichelli
N° ORE SETTIMANALI	

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale	X	Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni

X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE: 2 trimestre. 3 pentamestre	orali		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso la sufficiente acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze generali riguardanti la disciplina			

9.3 Programmi disciplinari **SCENOGRAFIA**

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA
Classe V a.s. 2022 – 2023

Manuale: C. Giunta, Cuori Intelligenti, Vol. 3A-3B, Garzanti Scuola
Docente: professoressa Verducci Antonietta

- **L'ETA' POSTUNITARIA**
- **LA LETTERATURA NELL'ETA' DEL RISOLGIMENTO**
- SILVIO PELLICO
- IPPOLITO NIEVO
- FRANCESCO DE SANCTIS
- **IL ROMANZO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO**
- REALISMO
- GUSTAVE FLAUBERT
- FEDOR DOSTOEVSKIJ
- LEV TOLSTOJ
- CHARLES BAUDELAIRE
- **LA SCAPIGLIATURA**
- GIOSUE CARDUCCI
- **IL POSITIVISMO**
- **IL NATURALISMO**
- **IL VERISMO**
- GIOVANNI VERGA
- **SIMBOLISMO E DECADENTISMO**
- GIOVANNI PASCOLI
- GABRIELE D'ANNUNZIO
- **IL PRIMO NOVECENTO**
- **IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO**
- LUIGI PIRANDELLO
- ITALO SVEVO
- **CREPUSCOLARI- FUTURISTI E VOCIANI**
- **DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE**
- **ERMETISMO**
- GIUSEPPE UNGARETTI
- EUGENIO MONTALE
- UMBERTO SABA
- **TRA LE DUE GUERRE**
- ALBERTO MORAVIA
- ALDO PALAZZESCHI
- **LA GUERRA, LA RESISTENZA**
- CESARE PAVESE

- BEPPE FENOGLIO
- PRIMO LEVI
- **IL CINEMA: I PRIMI CINQUANT'ANNI**
- **GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA E DEL BOOM ECONOMICO**
- **IL NEOREALISMO**
- CARLO EMILIO GADDA
- PIER PAOLO PASOLINI
- ITALO CALVINO
- LEONARDO SCIASCIA
- **CRISI E CONTESTAZIONE (1968- 1980)**
- **OLTRE IL NOVECENTO**

Lecce, 11 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Antonietta Verducci

PROGRAMMA DI STORIA
Classe V a.s. 2022 – 2023

Testo usato:. F. Bertini *Storia è….* ed. Mursia Prof. Olita Gilberto

1. L'Italia 1870 -1914
- La Sinistra al potere
- L'età giolittiana
- La Triplice alleanza
2. La società industriale moderna e l'imperialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- La cultura e la società di massa
- Nazionalismo e imperialismo
3. Il Novecento tra guerra, crisi e rivoluzione
- La prima guerra mondiale
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica (cenni)
- Il nuovo ordine internazionale
- Il conflitto sociale e la crisi del 1929
4. L'Italia fascista
- La crisi del dopoguerra in Italia
- La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- Il regime fascista
- Fascismo e antifascismo
5. L'età dei totalitarismi
- La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
- Il regime nazista
- I regimi totalitari in Europa tra le due guerre:

- il regime staliniano; la guerra civile spagnola (sintesi)

6. La seconda guerra mondiale

- Cause, sviluppi, conseguenze
- Il genocidio degli Ebrei e delle minoranze etniche
- Il nuovo assetto mondiale
- La Resistenza in Italia e la liberazione

7. L'Europa e l'Italia nel secondo dopoguerra

- Gli anni 50 e la guerra fredda
- L'Italia repubblicana
- Il 1968 nel Mondo e in Italia
- Gli anni 70 e 80 – Moda e Cultura - Il Femminismo- - Il servizio militare obbligatorio -
- 1989. La caduta del muro di Berlino
- L'Unione Europea

Lecce, 11 maggio 2023

Il Docente
Olita Gilberto

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

1. **L'Idealismo tedesco**:

- L'idealismo soggettivo di Fiche
- L'idealismo oggettivo di Schelling
- L'idealismo assoluto di Hegel

0. **La Sinistra hegeliana e Marx**:

- Feuerbach e l'alienazione religiosa
- Marx e l'analisi filosofico-economica del capitalismo

0. **Schopenhouer**:

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il dolore e le vie di liberazione

0. Il Positivismo

- Caratteri generali
- La filosofia positiva di Comte

0. **Nietszche e il nichilismo**:

- Antipositivismo, antistoricismo, spirito dionisiaco

- L’oltre-uomo e la trasvalutazione dei valori

0. **La rivoluzione psicoanalitica**:
   - Freud e la scoperta dell’inconscio
   - Il lavoro psicoanalitico

0. L’Esistenzialismo:
   - Finitudine, angoscia, limite
   - Sartre tra esistenzialismo e impegno sociale

0. **Gli sviluppi del marxismo nel Novecento**:
   - Dalla Seconda alla Terza internazionale
   - La teoria critica della società e la Scuola di Francoforte

Lecce, 11/05/2023

Prof. Emanuele Dell’Atti

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Libro: Ed. Civica Vol. unico autore: Faenza Francesca ed. Zanichelli

Storia **Prof. Olita**			
	1	20-10-22	Dall’ecologia allo sviluppo sostenibile;il concetto di impronta ecologica
	1	22-10-22	Lo Stato italiano e la salvaguardia dell’ambiente;le leggi sulla tutela ambientale
	1	27-10-2022	Le fonti energetiche rinnovabili
	1	3-11-22	L’energia atomica
Fisica **Prof.ssa Pedio**	1	21-11-22	Funzionamento di una pala eolica
	1	28-11-22	Vantaggi e svantaggi dell’eolico offshore
	1	03-11-22	La tap (svantaggi e vantaggi alla luce della guerra Russia- Ucraina) e i movimenti notap

	1	5-12-22	Produzione di una presentazione sugli argomenti trattati
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA **Prof.ssa DONATELLA IANNE**	1	09.01.2023	ECOSOSTENIBILITA' - "LA TERRA TRA DISASTRI E MERAVIGLIE" - ANALISI DEL CONCETTO DI ECOSOSTENIBILITA' : DALLA TEORIA ALLA PRATICA.
	1	17.01.2023	PROGETTO SCENOGRAFICO: ELABORAZIONI SCRITTO-GRAFICHE, REALIZZAZIONE DI UN POWERPOINT
	1	24.01.2023	PROGETTO SCENOGRAFICO: ELABORAZIONI SCRITTO-GRAFICHE, REALIZZAZIONE DI UN POWERPOINT
	1	30.01.2023	CONSIDERAZIONI PERSONALI A CONCLUSIONE DEL PERCORSO.
PROGETTAZIONE SCENOGRAFICA **Prof. Pierluigi Lezzi**	2	11/01/2023	Progetto scenografico : Guarda la terra tra disastri e meraviglie. Schizzi preliminari.
	2	19/01/2023	Progetto scenografico : Guarda la terra tra disastri e meraviglie. Bozzetto definitivo..

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE
A.S. 2022/2023

CLASSE VF SC

- Prospettiva centrale con due punti di fuga rappresentante solidi geometrici.
- Prospettiva centrale con metodo dei punti misuratori di solidi geometrici.
- Prospettiva centrale di elementi architettonici,
- Prospettiva centrale di prismi esagonali.
- Prospettiva centrale di solidi sovrapposti.
- Prospettiva centrale di un interno, con relativa applicazione di effetti cromatici.
- Prospettiva centrale di una sala espositiva con inserimento di alcuni pannelli decorativi.
- Prospettiva accidentale di elementi scenografici per uno spettacolo teatrale e relativa applicazione del colore.
- Prospettiva centrale di un interno per rappresentazione teatrale.
- Prospettiva centrale di una stanza con relativi arredi.
- Prospettiva accidentale di solidi compenetrati e relativa applicazione del colore.

GLI ALUNNI IL DOCENTE

Anno Scolastico 2022/2023

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V F (indirizzo SCENOGRAFIA)

Prof.ssa Roberta PEDIO

Libro di testo: Ruffo-Lanotte- “Lezioni di fisica” vol. 2- Zanichelli

L’ elettrostatica

L’elettrizzazione: per strofinio, per contatto, per induzione, polarizzazione degli isolanti.

Conduttori ed isolanti.

La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia.

Confronto tra la legge di Coulomb e la legge di Gravitazione Universale

Il campo elettrico e le linee di campo

Il potenziale elettrico e le superfici equipotenziali

I condensatori: condensatori in serie e in parallelo

L’ elettrodinamica

La corrente elettrica

Le leggi di Ohm

Circuiti con resistori in serie e in parallelo

Risoluzione di circuiti

L’effetto Joule e la potenza dissipata.

Il magnetismo

Introduzione ai fenomeni magnetici: analogie tra campo elettrico e magnetico

Il campo magnetico terrestre

Le linee di campo.

Origine dei fenomeni magnetici: le esperienze di Oersted, Faraday, Ampère

Forza esercitata su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico

Il campo magnetico nella materia: materiali ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici

La forza di Lorentz

Cenni sulla corrente indotta

Cenni sulla teoria della relatività

La Docente

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5^F (Sc)

Prof.ssa Roberta PEDIO

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone- MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 - ed. Zanichelli

Funzioni e loro caratteristiche: funzioni iniettive, suriettive e bigettive

Classificazione di funzioni algebriche e domini

Funzioni pari e dispari: definizioni e rappresentazioni grafiche

Grafici di funzioni elementari

Il concetto di limite con geogebra

I limiti dal punto di vista grafico

Calcolo di limiti

Limiti di funzioni logaritmiche ed esponenziali

Limiti in forma indeterminata $+\infty-\infty$; ∞/∞; $0/0$

Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Funzioni continue e punti di discontinuità

Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione: definizione e significato geometrico

Calcolo di derivate: teorema della somma, del prodotto di una costante per una funzione, del prodotto e del quoziente

L'equazione della retta tangente

Monotonìa delle funzioni: definizione e studio del segno della derivata prima

Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti

La derivata seconda e lo studio delle concavità di una funzione

Studio completo di una funzione e rappresentazione grafica.

La Docente Gli Alunni

PROGRAMMA DI LABORATORIO

A.S. 2022/2023

Prof.ssa Ianne Donatella classe : 5F SC indirizzo: Scenografia

PARTE MONOGRAFICA

STORIA DEL TEATRO DEL 800 e 900

GIACOMO LEOPARDI : “CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE DELL’ASIA”

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO : “I MALAVOGLIA” – “ MASTRO DON GESUALDO”

GIACOMO PUCCINI “ LA TOSCA”: studio dell’opera e rappresentazione teatrale.

GABRIELE D’ANNUNZIO: Vita e opere, D’Annunzio e il teatro.

TEATRO DELL’ASSURDO- SAMUEL BECKETT: “ FINALE DI PARTITA” – Visione della rappresentazione teatrale MUCCHIO

LUIGI PIRANDELLO

LA SCENOGRAFIA TELEVISIVA

L’ALLESTIMENTO MUSEALE- individuazione delle interazioni tra la scenografia e l’allestimento di spazi

finalizzati all’esposizione (culturali, museali, ecc.);

APPLICAZIONI LABORATORIALI: ELEMENTI DI SCENOTECNICA, tecniche e tecnologie adeguate alla

definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici. Approfondimenti dei principali elementi scenici.

(quinte, telaio, fondale, principale, plafone, parapettata, fianchi , piattaforma girevole ecc.)

Approfondimento sui materiali

Tecniche per la scena multimediale: utilizzo di led wall, proiezioni e retroproiezioni

Progetto di educazione civica “ECOSOSTENIBILITA: la Terra tra disastri e meraviglie”

.

PROGETTI

Progetto scenografico teatrale per :

GIACOMO LEOPARDI : “CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE DELL’ASIA”

GIOVANNI VERGA: “I MALAVOGLIA” – “ MASTRO DON GESUALDO”

GABRIELE D’ANNUNZIO: studio di opere.

LUIGI PIRANDELLO : studio di opere.

SVILUPPO: Ricerca monografica sull’autore e le sue opere, lettura e analisi di un’opera a scelta dell’alunno ,

bozzetti, costume, elementi di scenotecnica, disegno esecutivo di una parte rappresentativa della scenografia,

relazione finale, materiali proposti.

Progetto scenografico per un ALLESTIMENTO MUSEALE, individuazione delle interazioni tra la scenografia e

l’allestimento di spazi finalizzati all’esposizione (culturali, museali, ecc.); organizzazione dello spazio , elementi per

esposizione, approfondimento sui materiali

Progetto scenografico per uno STUDIO TELEVISIVO: Analisi dei generi televisivi, bozzetti scenografici, studio

in pianta, particolari costruttivi in scala.

Progetto di educazione civica “ECOSOSTENIBILITA: la Terra tra disastri e meraviglie”

Applicazione delle conoscenze acquisite per la realizzazione di un percorso scritto-grafico.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – Progetto scenografico su un autore del 900 a scelta dell’alunno

11 maggio 2023 Docente : prof.ssa Donatella IANNE

PROGRAMMA LINGUA INGLESE CLASSE 5^

Anno scolastico 2022/23

-LITERATURE-

,

THE ROMANTIC AGE

-W. Worsworth – life and works

A poem.'I wandered lonely as a cloud'

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

-Economy and society

-Chartist movement – People's Charter

-Corn Laws – poverty and the Poor laws (1834)

The Victorian novel

C. Dickens life and works - 'Oliver Twist'

AESTHETICISM

O. Wilde -life and works – 'The Picture of Dorian Gray'

THE MODERN AGE(1901 -1945)

MODERNISM and the NOVEL

'Stream of consciousness fiction'

-Direct interior monologue

-Indirect interior monologue

VIRGINIA WOOLF- life and works – 'MRS DALLOWAY'

J.JOYCE- life and works- 'DUBLINERS'- Eveline

G.ORWELL – life and works- ‘1984’

Language:

Listening activities:

Towards Invalsi

Docente gli alunni

Leone Carmen

Liceo Ciardo Pellegrino

PROGRAMMA STORIA DELL'ARTE

CLASSE V f

IL REALISMO -

Gustav Courbet (1819 - 1877):

Gli spaccapietre,

L'atelier del pittore,

Fanciulle sulle rive della Senna

Eduard Manet (1832 - 1883)

Colazione sull'erba,

Olympia, Il bar delle Folies Berger

L' IMPRESSIONISMO

Claude Monet (1840 - 1926)

Impressione al sole nascente

Donne in giardino, La donna con l'ombrellino, la Grenoullier, La cattedrale di Rouen, Ninfee

Edgar Degas (1834 - 1917)

La lezione di Danza, L'assenzio, Acconciatura

Pierre Auguste Renoir (1841 - 1919)

Il Bal au Molen de la Gallet. I Canottieri.

IL POST IMPRESSIONISMO

Il Puntinismo e George Seurat (1859 - 1891)

Bgnanti ad Asniéres

Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Iatte

Il circo

La Grafica di Henri de Touluse Loutrec (1864 1901)

Al Moulen Rouge

Il padre dell'arte moderna: Paul Cezanne (1839 - 1906)

La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Donna con Caffettiera, Tavola da cucina,

La montagna Saint Victoire, Le grandi bagnanti

Dalla scuola di Pont-Aven a Tahiti: Paul Gaguin (1848 - 1903)

La visione dopo il sermone, La Bell'Angèle, La orana Maria, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?

Dal Realismo alla trasfigurazione lirica della realtà Vincent van Gogh

I mangiatori di patate, Notte stellata, Autoritratti, La camera da letto, Campo di grano con volo di corvi

L'architettura degli ingegneri nella fine dell'8oo

Le esposizioni di Londra e Parigi, La torre Eiffel, La trasformazione urbanistica di Haussman

IL NOVECENTO

Nell' età della Belle Epoque l' Art Noveau

Caratteri formali e diffusione dello stile

Personalità di maggior rilievo:

Victor Horta: *Ingresso di Casa Tassel a Bruxelles*

L'unicità dello stile di Gaudy

Casa Batlò, La sagrada famiglia

Klimt e la Secessione di Vienna (1897)

Il fregio di Beethoven nel Palazzo della Secessione, Giuditta, il Bacio.

Dalla Norvegia alla Germania espressionista: Munch

La ragazza malata, l'adolescente, Il grido

Ensor : *L'ingressso di Cristo a Bruxelles nel 18*

ESPRESSIONISMO in Germania

Il Ponte - Kirkner

Marcela 5 donne nella strada,

ESPRESSIONISMO *in Francia* **:** I Fauves

Dalle suggestione post impressionistiche alla sintesi decorativa Matisse

*Lusso calma e Voluttà, La donna con la riga verde***,** *La tavola apparecchiata, La Danza*

IL CUBISMO

Picasso

Bevitrice di assenzio, *Poveri in riva al mare*, *Famiglia di saltimbanco*,

, *Les daimoselles d'Avignon,, Guernica*

IL FUTURISMO: MANIFESTI E PROVOCAZIONI

Boccioni e la città di Milano polo industriale

La città che sale, La Risata, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Lo sperimentalismo della pittura di Balla

Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti

DADA'

I redy Made di Duschamp

L'uomo che scende le scale, Fontana, Il Grande vetro, L.H.O.O.Q.

RAZIONALISMO E BAUHAUSE

Gropius ***:*** *Le officine Fagus, organizzazione e costruzione della Bauhaus*

Kandisky

Dal Cavaliere azzurro all'Astrattismo (Impressioni, improvvisazioni, costruzioni

SURREALISMO

Dalì: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un ape attorno ad una melagrana un'attimo prima di svegliarsi*

Magritte *Gli amanti, La condizione umana, La chiave dei campi, L'uso della parola, L'impero delle luci.*

IL DOCENTE

GRAZIA COLAIANNI

9.4 Programmi disciplinari **AUDIOVISIVO**

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA
Classe V a.s. 2022 – 2023

Manuale: C. Giunta, Cuori Intelligenti, Vol. 3A-3B, Garzanti Scuola
Docente: professoressa Verducci Antonietta

- **L'ETA' POSTUNITARIA**
- **LA LETTERATURA NELL'ETA' DEL RISOLGIMENTO**
- SILVIO PELLICO
- IPPOLITO NIEVO
- FRANCESCO DE SANCTIS
- **IL ROMANZO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO**
- REALISMO
- GUSTAVE FLAUBERT
- FEDOR DOSTOEVSKIJ
- LEV TOLSTOJ
- CHARLES BAUDELAIRE
- **LA SCAPIGLIATURA**
- GIOSUE CARDUCCI
- **IL POSITIVISMO**
- **IL NATURALISMO**
- **IL VERISMO**
- GIOVANNI VERGA
- **SIMBOLISMO E DECADENTISMO**
- GIOVANNI PASCOLI
- GABRIELE D'ANNUNZIO
- **IL PRIMO NOVECENTO**
- **IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO**
- LUIGI PIRANDELLO
- ITALO SVEVO
- **CREPUSCOLARI- FUTURISTI E VOCIANI**
- **DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE**
- **ERMETISMO**
- GIUSEPPE UNGARETTI
- EUGENIO MONTALE
- UMBERTO SABA
- **TRA LE DUE GUERRE**
- ALBERTO MORAVIA
- ALDO PALAZZESCHI
- **LA GUERRA, LA RESISTENZA**

- CESARE PAVESE
- BEPPE FENOGLIO
- PRIMO LEVI
- **IL CINEMA: I PRIMI CINQUANT'ANNI**
- **GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA E DEL BOOM ECONOMICO**
- **IL NEOREALISMO**
- CARLO EMILIO GADDA
- PIER PAOLO PASOLINI
- ITALO CALVINO
- LEONARDO SCIASCIA
- **CRISI E CONTESTAZIONE (1968- 1980)**
- **OLTRE IL NOVECENTO**

Lecce, 11 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Antonietta Verducci

PROGRAMMA DI STORIA
Classe V a.s. 2022 – 2023

Testo usato:. F. Bertini *Storia è….* ed. Mursia Prof. Olita Gilberto

1. L'Italia 1870 -1914
- La Sinistra al potere
- L'età giolittiana
- La Triplice alleanza
2. La società industriale moderna e l'imperialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- La cultura e la società di massa
- Nazionalismo e imperialismo
3. Il Novecento tra guerra, crisi e rivoluzione
- La prima guerra mondiale
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica (cenni)
- Il nuovo ordine internazionale
- Il conflitto sociale e la crisi del 1929
4. L'Italia fascista
- La crisi del dopoguerra in Italia
- La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- Il regime fascista
- Fascismo e antifascismo
5. L'età dei totalitarismi
- La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo

- Il regime nazista
- I regimi totalitari in Europa tra le due guerre:
- il regime staliniano; la guerra civile spagnola (sintesi)

6. La seconda guerra mondiale

- Cause, sviluppi, conseguenze
- Il genocidio degli Ebrei e delle minoranze etniche
- Il nuovo assetto mondiale
- La Resistenza in Italia e la liberazione

7. L'Europa e l'Italia nel secondo dopoguerra

- Gli anni 50 e la guerra fredda
- L'Italia repubblicana
- Il 1968 nel Mondo e in Italia
- Gli anni 70 e 80 – Moda e Cultura - Il Femminismo- - Il servizio militare obbligatorio -
- 1989. La caduta del muro di Berlino
- L'Unione Europea

Lecce, 11 maggio 2023 Il Docente

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

1. **L'Idealismo tedesco**:

- L'idealismo soggettivo di Fiche
- L'idealismo oggettivo di Schelling
- L'idealismo assoluto di Hegel

0. **La Sinistra hegeliana e Marx**:

- Feuerbach e l'alienazione religiosa
- Marx e l'analisi filosofico-economica del capitalismo

0. **Schopenhouer**:

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il dolore e le vie di liberazione

0. Il Positivismo

- Caratteri generali
- La filosofia positiva di Comte

0. **Nietszche e il nichilismo**:
   - Antipositivismo, antistoricismo, spirito dionisiaco
   - L'oltre-uomo e la trasvalutazione dei valori

0. **La rivoluzione psicoanalitica**:
   - Freud e la scoperta dell'inconscio
   - Il lavoro psicoanalitico

0. L'Esistenzialismo:
   - Finitudine, angoscia, limite
   - Sartre tra esistenzialismo e impegno sociale

0. **Gli sviluppi del marxismo nel Novecento**:
   - Dalla Seconda alla Terza internazionale
   - La teoria critica della società e la Scuola di Francoforte

Lecce, 11/05/2023

Prof. Emanuele Dell'Atti

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V F (AM)

Prof.ssa Roberta PEDIO

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone- MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 - ed. Zanichelli

Funzioni e loro caratteristiche: funzioni iniettive, suriettive e bigettive

Classificazione di funzioni algebriche e domini

Funzioni pari e dispari: definizioni e rappresentazioni grafiche

Grafici di funzioni elementari

Il concetto di limite con geogebra

I limiti dal punto di vista grafico

Calcolo di limiti

Limiti di funzioni logaritmiche ed esponenziali

Limiti in forma indeterminata $+\infty-\infty$; ∞/∞; $0/0$

Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Funzioni continue e punti di discontinuità

Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione: definizione e significato geometrico

Calcolo di derivate: teorema della somma, del prodotto di una costante per una funzione, del prodotto e del quoziente

L'equazione della retta tangente

Monotonìa delle funzioni: definizione e studio del segno della derivata prima

Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti

La derivata seconda e lo studio delle concavità di una funzione

Studio completo di una funzione e rappresentazione grafica.

La Docente Gli Alunni

Anno Scolastico 2022/2023

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V F (indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA)

Prof.ssa Roberta PEDIO

Libro di testo: Ruffo-Lanotte- "Lezioni di fisica" vol. 2- Zanichelli

L' elettrostatica

L'elettrizzazione: per strofinio, per contatto, per induzione, polarizzazione degli isolanti.

Conduttori ed isolanti.

La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia.

Confronto tra la legge di Coulomb e la legge di Gravitazione Universale

Il campo elettrico e le linee di campo

L'energia potenziale, il potenziale elettrico e le superfici equipotenziali

I condensatori: condensatori in serie e in parallelo

L' elettrodinamica

La corrente elettrica

Le leggi di Ohm

Circuiti con resistori in serie e in parallelo

Risoluzione di circuiti

L'effetto Joule e la potenza dissipata.

Il magnetismo

Introduzione ai fenomeni magnetici: analogie tra campo elettrico e magnetico

Il campo magnetico terrestre

Le linee di campo.

Origine dei fenomeni magnetici: le esperienze di Oersted, Faraday, Ampère

Forza esercitata su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico

Il campo magnetico nella materia: materiali ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici

La forza di Lorentz

Cenni sulla corrente indotta

Cenni sulla teoria della relatività

Gli Alunni La Docente

LICEO ARTISTICO CIARDO - PELLEGRINO LECCE
PROGRAMMA DISCIPLINE AUDIOVISIVO E MULTIMEDIA
a.s. 2022/23

Introduzione del programma

- **ANALISI DI SPOT PUBBLICITARI**
  - **Strategie di comunicazione**
  - **Analisi di spot pubblicitari**
  - **Toni di comunicazione**

- **Regole di comportamento per la pubblicità**
- **Realizzazione di un soggetto per uno spot pubblicitario**
- **Sviluppo di una sceneggiatura per uno spot pubblicitario Spot censurato**
- **Elaborazione di uno storyboard per spot**
- **Pubblicità progresso**
- **Sviluppo di slide "Spot Pubblicitario"**
- **Slide pubblicità progresso**
- **Pubblicità progresso, Pubblicità occulta, Pubblicità censurata**
- **Spazio- tempo - ellisse**
- **Visione film: "Adaline": (argomento trattato: spazio- tempo - ellisse)**

- **<u>L'AUDIOVISIONE. ANALISI SEMIOTICA DI UN VIDEOCLIP</u>**
- **Cenni storici generi e tipologie dei videoclip.**
- **Nascita dei videoclip: cinebox, jukebox.**
- **Tipologie e generi dei videoclip**
- **Visione di video clip: thriller (Michael Joseph Jackson), Someone Like You (Adele), Cesare Cremonini (Buon viaggio) analisi dei videoclip**
- **I videoclip performance e i videoclip narrativi.**
- **Il testo, la musica e le immagini.**
- **Sviluppo di slide**

- **<u>CENNI DI STORIA DELLA TELEVISIONE</u>**
  - **Ripasso sul cinema muto**
  - **Riepilogo sulla storia del cinema**
  - **Il cinema Neorealista Italiano**
  - **Il Neorealismo nel cinema Italiano registi:**
  - **Roberto Rossellini**
  - **Vittorio De Sica**
  - **Luchino Visconti**
  - **Cesare Zavattini**
  - **Giuseppe De Santis**
  - **Pietro Germi**
  - **Renato Castellani**
  - **Federico Fellini**
  - **Alberto Lattuada**
  - **Francesco Maselli**
  - **Visione film "Ladri di biciclette" reg. V. De Sica**
  - **Grandezze scalari Storyboard**
  - **Sceneggiatura Desunta (esercitazione)**
  - **La nascita della televisione**
  - **Dalla fase sperimentale alla nascita della televisione**
  - **I primi passi della televisione in Italia 1954**
  - **La televisione tra funzione educativa e intrattenimento**
  - **Le lezioni del maestro A.Manzi**
  - **Visione film: "Non è mai troppo tardi", Alberto Manzi**
  - **I generi Televisivi**

- **Dal Monopolio alla liberalizzazione**
- **Monopolio e Duopolio della RAI**
- **Nascita della Fininvest (breve introduzione S. Berlusconi)**
- **La crisi della televisione**
- **Ricerca sulla storia della nascita della "RAI"**

- **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**
  - **“Book” cartaceo e digitale: tipi di supporto cartaceo**
  - **formati, proporzioni e grammatura dei fogli**
  - **Rilegatura e copertina**
  - **lettering, immagini e impaginazione**

Lecce, 11/05/2023

DOCENTE
Prof.ssa *Emanuela Mazzotta*

PROGRAMMA LINGUA INGLESE CLASSE 5^

Anno scolastico 2022/23

-LITERATURE-

,

THE ROMANTIC AGE

-W. Worsworth – life and works

A poem.'I wandered lonely as a cloud'

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

-Economy and society

-Chartist movement – People's Charter

-Corn Laws – poverty and the Poor laws (1834)

The Victorian novel

C. Dickens life and works - 'Oliver Twist'

AESTHETICISM

O. Wilde -life and works – 'The Picture of Dorian Gray'

THE MODERN AGE(1901 -1945)

MODERNISM and the NOVEL

'Stream of consciousness fiction'

-Direct interior monologue

-Indirect interior monologue

VIRGINIA WOOLF- life and works – 'MRS DALLOWAY'

J.JOYCE- life and works- 'DUBLINERS'- Eveline

G.ORWELL – life and works- ‘1984’

Language:

Towards Invalsi

Docente gli alunni

Leone Carmen

PROGRAMMA SVOLTO

Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa Claudia Fontana

Testo adottato: Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa "Più movimento" ed. Marietti-scuola Vol, unico

Gli argomenti sono stati elaborati nella componente teorica e pratica

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionali delle capacità motorie ed espressive

- **Concetto di allenamento:** la definizione di allenamento sportivo, aggiustamento e adattamento, l’obiettivo dell’allenamento
- **La Supercompensazione:** come avviene la reazione di adattamento, il massimo numero di ripetizioni
- **L’obiettivo dell’allenamento:** allenamento in relazione all’età, le fasi della seduta di allenamento
- **Capacità condizionali (forza, resistenza, flessibilità):** allenamento delle capacità condizionali utilizzando la palestra all’aperto con l’ausilio di piccoli attrezzi (palla medica e pesi) attraverso l’allenamento a circuito a stazioni fisse e metodo pilates
- **Capacità coordinative speciali:** allenamento delle capacità coordinative speciali con l’ausilio di palloni e funicelle esercizi di coppia e di gruppo
-

Lo sport, le regole e il fair play

- **La pallavolo:** messa in campo delle regole e degli schemi di gioco, mini torneo interclasse
- **La pallacanestro:** caratteristiche e scopo del gioco, le regole per giocare, i fondamentali individuali, i ruoli e le posizioni dei giocatori.
- **Atletica** : Le varie specialità (la corsa, i salti, i lanci, marcia, prove multiple, staffette)
- **Pallatamburello:** i fondamentali di gioco
- **I benefici dello sport nel nostro corpo:** l’importanza di una sana alimentazione e della pratica costante dell’attività sportiva, approfondimento
- **L'uso, l'abuso e la dipendenza**

●

La storia e lo sport

- **Percorso storico dalle Olimpiadi antiche alle Olimpiadi moderne:** la storia delle olimpiadi antiche, la rinascita dei Giochi Olimpici e il ruolo del barone De Coubertin, approfondimento
- **Sport e mondo politico:** i movimenti politici e lo sport, le olimpiadi e il Nazismo
- **Sport e regimi totalitari:** la macchina organizzativa dello sport fascista gli investimenti del fascismo nello sport-spettacolo, le leggi razziali, lo sport e la propaganda
- **L'emancipazione femminile nello sport:** l'ingresso delle donne nel mondo dello sport, il problema dell'abbigliamento, la negoziazione con le barriere culturali.

Lecce 11-05-2023 Prof.ssa Claudia Fontana

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

SVOLTO DALLA CLASSE 5F A. M nell'A. S. 2022/23

Libro: Ed. Civica Vol. unico autore: Faenza Francesca ed. Zanichelli

Storia **Prof. Olita**			
	1	20-10-22	Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile;il concetto di impronta ecologica
	1	22-10-22	Lo Stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente;le leggi sulla tutela ambientale
	1	27-10-2022	Le fonti energetiche rinnovabili
	1	3-11-22	L'energia atomica
Fisica **Prof.ssa Pedio**	1	21-11-22	Funzionamento di una pala eolica
	1	28-11-22	Vantaggi e svantaggi dell'eolico offshore
	1	03-11-22	La tap (svantaggi e vantaggi alla luce della guerra Russia- Ucraina) e i movimenti notap
	1	5-12-22	Produzione di una presentazione sugli argomenti trattati

DISCIPLINE AUDIOVISIVE Professoressa Emanuela Mazzotta	4	2 marzo 2023	Progettazione del lavoro video sul tema delle conseguenze dei comportamenti scorretti, in materia di inquinamento, per la vita di tutti.
	4	16 marzo 2023	Post produzione e montaggio.
LABORATORIO AUDIOVISIVO Professoressa Roberta Lombardo	5.30 min	7 marzo 2023 (Riprese in presenza in orario pomeridiano come recupero della frazione oraria)	Riprese Video per la realizzazione del video : "Il Tè" Tema: Le conseguenze dei comportamenti scorretti, in materia di inquinamento, per la vita di tutti.
	2	9 marzo 2023	Post produzione e montaggio.
	30 min	11 marzo 2023	Post produzione e montaggio.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

Il C. di C. ritiene che la valutazione degli alunni debba tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza.

Per la valutazione finale degli apprendimenti si adotta la griglia qui riportata:

INDICATORI	**Descrittori di osservazione**	**1 - 2**	**3 - 4**	**5 - 6**	**7 - 8**	**9 - 10**
CONOSCENZE	**Conoscenze disciplinari**	Nessuna / Quasi inesistenti	Conoscenze parziali e lacunose	Conoscenze minime e talvolta imprecise	Conoscenze essenziali e parzialmente approfondite	Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi

ABILITA'	**Rielaborazione e utilizzazione delle conoscenze**	Nessuna / Quasi inesistenti	Compie analisi errate e svolge un lavoro scarso e lacunoso	Compie analisi parziali	Compie analisi corrette e rielabora in modo appropriato e completo	Rielabora correttamente, in modo autonomo e critico situazioni complesse
	Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Nessuna / Quasi inesistenti	Si esprime in modo scorretto e improprio	Si esprime in modo semplice ma parzialmente corretto	Espone in modo corretto ed appropriato	Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato
	Completezza e precisione del lavoro svolto	Nessuna / Quasi inesistenti	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Applica le conoscenze anche se con qualche errore	Applica autonomamente le conoscenze	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi
COMPETENZE	**Utilizzo degli strumenti di lavoro (anche tecnologie digitali)**	Nessuna / Quasi inesistenti	Utilizza gli strumenti di lavoro proposti mostrando evidenti difficoltà	Utilizza gli strumenti proposti in modo semplice ma corretto	Utilizza gli strumenti di lavoro in modo corretto e ne identifica di nuovi in autonomia	Utilizza gli strumenti di lavoro in modo appropriato sfruttando strumenti efficaci anche identificati autonomamente
	Interesse e approfondimento autonomo	Nessuna / Quasi inesistenti	Dimostra scarso interesse e volontà ad approfondire l'attività proposta svolgendo il lavoro in modo superficiale	Solo se sollecitato, si interessa ed approfondisce l'attività in modo corretto	Dimostra interesse ed Approfondisce in modo corretto l'attività proposta	Dimostra estremo interesse e volontà di approfondire in maniera autonoma e corretta l'attività proposta
	Metodo e capacità di gestione del lavoro	Nessuna / Quasi inesistenti	Non rispetta le consegne e i tempi previsti	Rispetta i tempi e le consegne assegnate limitandosi allo svolgimento delle stesse	Rispetta i tempi e le consegne del materiale assegnato dimostrando buone capacità di organizzazione del lavoro	Rispetta tempi, consegne e approfondisce in modo corretto, autonomamente, le attività proposte
PARTECIPAZIONE	**Assiduità nella presenza**	Nessuna / Quasi inesistenti	È presente saltuariamente alle lezioni	Partecipa in modo selettivo alle attività proposte	Partecipa con costanza alle attività proposte	È sempre presente alle attività proposte
	Partecipazione attiva alle lezioni	Nessuna / Quasi inesistenti	Non partecipa attivamente alle lezioni	Partecipa, solo se sollecitato, alle attività	Partecipa attivamente alle lezioni	Partecipa attivamente alle lezioni e talvolta in modo propositivo, anche a supporto dei compagni
	Capacità di relazione	Nessuna / Quasi inesistenti E non sussistono problematiche personali specifiche che ne inficiano il rendimento	Rispetta a fatica i turni di parola e, solo dopo richiami, riesce a relazionarsi con il gruppo classe	Riesce a relazionarsi con i compagni e il docente rispettando in maniera sufficiente mostrando interesse solo per alcuni ambiti	Si relaziona in modo corretto e rispettoso con i compagni e il docente, creando occasioni di crescita e di miglioramento dell'ambiente didattico-	Rispetta i turni di parola, scegliendo i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente collaborando con il gruppo classe nella gestione degli impegni e creando occasioni di crescita e

					disciplinare	di miglioramento dell'ambiente didattico-disciplinare

GUIDA ALL'UTILIZZO DEI DESCRITTORI	
Conoscenze disciplinari	Valuta le conoscenze disciplinari specifiche che lo studente dimostra di aver acquisito in seguito alle attività svolte
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Valuta la capacità dell'alunno di esprimere i concetti utilizzando una forma corretta e avvalendosi dello specifico linguaggio tecnico della disciplina
Rielaborazione ed utilizzazione delle conoscenze	Valuta la capacità dello studente di far uso delle conoscenze precedentemente, disciplinari e o trasversali, acquisite sia nella verifica di quanto prodotto nel particolare lavoro assegnato sia in contesti diversi
Completezza e precisione del lavoro svolto	Valuta la capacità di portare a compimento un lavoro assegnato sviluppandolo, anche in modo autonomo, rispetto a quanto inizialmente indicato dal docente
Utilizzo degli strumenti di lavoro (anche tecnologie digitali in DAD)	**Si fa riferimento agli strumenti cui l'alunno può avere accesso**. Ad esempio nello studio di un argomento interdisciplinare l'avvalersi di materiale reperibile su altri testi o in rete al fine di ampliare, approfondire o dare un'impronta originale al modo di affrontare il compito proposto.
Interesse e approfondimento autonomo	Valuta l'interesse che lo studente mostra nei riguardi della disciplina oggetto di studio nonché la volontà di approfondire, anche in modo autonomo, il lavoro svolto dal docente arricchendo anche con contenuti multidisciplinari
Metodo e capacità di gestione del lavoro	Valuta l'efficacia e l'efficienza del metodo di lavoro adottato dall'allievo nonché la capacità di gestire lo stesso, tanto rispetto ai tempi di consegna degli elaborati svolti quanto alla qualità generale, alla chiarezza ed alla eventuale riutilizzabilità del materiale prodotto (ad esempio la produzione di appunti di elevata qualità riutilizzabili efficacemente nello studio autonomo)
Assiduità nella presenza	Valuta la costanza che lo studente dimostra nella frequenza alle attività didattiche proposte, tenuto conto delle eventuali oggettive condizioni di impedimento per la presenza alla lezione
Partecipazione attiva alle lezioni	Valuta la partecipazione dello studente durante le lezioni, considerando parametri fondamentali la presenza attiva alle lezioni, gli interventi costruttivi oltre che stimolanti per approfondire ulteriormente i contenuti oggetto della specifica attività. Osservazione anche nella DAD
Capacità di relazione	Valuta la capacità che il singolo studente dimostra nelle dinamiche relazionali del gruppo classe nonché della relazione docente/discente, mettendo in luce gli aspetti fondamentali del rispetto reciproco e del supporto costruttivo all'integrità del gruppo classe. Osservazione anche nella DAD.

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio dei Docenti come previsto dal D.M. n°5/2009 Valutazione del comportamento, tenendo conto dell'eccezionalità del momento storico in atto e degli inevitabili problemi e cambiamenti legati all'erogazione dell'attività didattica in modalità DDI, sulla base della tabella di valutazione acquisita nel PTOF, qui riportata e rimodulata per contemplare le specificità del nuovo contesto formativo ed educativo in cui gli alunni attualmente agiscono e si relazionano con i pari e con le figure adulte di riferimento:

DESCRITTORI	**LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE**
Mantiene atteggiamenti rispettosi e educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5
DESCRITTORI	**LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE in presenza**
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico)	In maniera esemplare → 10 In maniera ottima → 9 In maniera buona → 8 In maniera discreta → 7 In maniera globalmente sufficiente → 6 In maniera insufficiente → 5
Rispetta gli orari	Sempre → 10 Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati) → 9 Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati → 8 Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati → 7 Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali → 6 Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute → 5

10.2 Criteri di attribuzione del credito

Il C. di C. applicherà i criteri stabiliti nel **PTOF** che vengono di seguito riportati:

Il Credito Scolastico viene attribuito in base

- alla media dei voti conseguita dallo studente in sede di valutazione finale (se la parte decimale è < 0,5 viene attribuito il punteggio inferiore della fascia corrispondente, se ≥ 0,5 il punteggio superiore)
- integrato con eventuale credito formativo (sempre entro la fascia di punteggi corrispondente alla media) derivante da
  - partecipazione ad attività o progetti interni di Istituto con superamento di prova finale e certificazione;
  - partecipazione ad attività o progetti esterni che abbiano attinenza con le finalità formative del PTOF realizzati da Enti accreditati per la formazione (Università, Istituzioni scolastiche, Enti territoriali) con esame finale e/o certificazione di competenze professionali.

10.3 Tabelle di conversione del credito (allegate all'O.M n. 53 del 03/05/2021)

Tabella A Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza e quarta

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M < 6	-	-
M = 6	7 - 8	8-9
6< M ≤ 7	8 - 9	9 - 10
7< M ≤ 8	9 - 10	10 - 11
8< M ≤ 9	10 - 11	11 - 12
9< M ≤ 10	11 - 12	12 - 13

Tabella B Attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6< M ≤ 7	10 - 11
7< M ≤ 8	11 - 12
8< M ≤ 9	13 - 14
9< M ≤ 10	14 - 15

10.4 Griglie di valutazione discipline d'indirizzo e Lingua e letteratura italiana

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio massimo per ogni indicatore	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Eccellente	Lo studente dimostra competenze eccellenti nell'affrontare l'iter progettuale. Applica creativamente le regole della narrazione filmica e utilizza correttamente il linguaggio specifico nella scrittura del soggetto e della sceneggiatura. Affronta la realizzazione dello storyboard con eccellente perizia grafica.	10	
	Distinto	Lo studente applica correttamente le regole della narrazione filmica. Utilizza con pertinenza il linguaggio specifico nella scrittura del soggetto e della sceneggiatura. Affronta la realizzazione dello storyboard con perizia grafica.	9	
	Medio	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze adeguate nell'affrontare l'iter progettuale. Applica le regole della narrazione filmica nella scrittura del soggetto e della sceneggiatura. La realizzazione dello storyboard risulta essenziale.	8	
	Discreto	Lo studente dimostra di conoscere l'iter progettuale. Applica le regole della narrazione filmica, nella scrittura del soggetto e della sceneggiatura, con qualche imprecisione. La realizzazione dello Storyboard risulta corretta ma poco creativa.	7	
	Essenziale	Lo studente dimostra di conoscere in maniera essenziale l'iter progettuale. Applica, con qualche difficoltà, le regole della narrazione filmica. Nella scrittura del soggetto e della sceneggiatura utilizza una forma elementare e commette qualche errore nell'utilizzo del linguaggio specifico. La realizzazione dello storyboard risulta approssimativa.	6	
	Parziale	Lo studente dimostra una scarsa conoscenza dell'iter progettuale. Non applica le regole fondamentali della narrazione filmica e compie diffusi errori di utilizzo del linguaggio specifico. La realizzazione dello storyboard risulta grossolana e senza nessuna perizia grafica.	5-4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Eccellente	Lo studente dimostra di padroneggiare le informazioni acquisite e di saperle gestire, creativamente, nell'elaborazione della fase progettuale.	10-9	

	Distinto	Lo studente dimostra di padroneggiare le informazioni acquisite e di applicarle coerentemente alla traccia.	9-8	
	Medio	Lo studente dimostra di aver acquisito le informazioni e di applicarle in maniera adeguata alla traccia.	8-7	
	Essenziale	Lo studente dimostra di aver recepito le informazioni e di applicarle, in forma essenziale e non creativa alla traccia.	6-7	
	Parziale	Lo studente dimostra di non padroneggiare le informazioni acquisite e di applicarle in modo parziale alla traccia.	6-5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Eccellente	Lo studente dimostra un'eccellente padronanza nell'uso delle attrezzature. Sa valutare le situazioni sceniche, la luce e l'eventuale apporto di attori e/o comparse. Sa realizzare delle riprese filmate funzionali alla narrazione filmica e sa gestire le fasi di postproduzione.	10-9-8	
	Medio	Lo studente dimostra una buona padronanza nell'uso delle attrezzature. Sa valutare con buona attendibilità le situazioni sceniche, la luce e l'eventuale apporto di attori e/o comparse. Sa realizzare riprese filmate funzionali alla narrazione filmica e ha una buona conoscenza dei software per la postproduzione.	7-6	
	Parziale	Lo studente gestisce con poca efficacia i processi operativi della realizzazione audiovisiva.	5-4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Eccellente	Lo studente dimostra di padroneggiare le informazioni acquisite e di saper organizzare la propria proposta progettuale in autonomia e con originalità.	10-9	
	Medio	Lo studente dimostra di saper utilizzare i codici comunicativi e di realizzare una buona proposta progettuale.	8-7	
	Parziale	Lo studente affronta in modo superficiale lo sviluppo della proposta progettuale e degli elaborati.	6-5	
Efficacia comunicativa	Eccellente	Lo studente dimostra eccellenti competenze nell'elaborazione del lavoro in funzione di un target di riferimento.	10-9-8	
	Medio	Lo studente dimostra una elementare conoscenza dell'elaborazione di un progetto in funzione di un target di riferimento.	7-6	

	Parziale	Lo studente dimostra di non conoscere le regole della comunicazione audiovisiva in funzione di un target di riferimento.	5-4	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRODUZIONE SCRITTA DI ITALIANO - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				

	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4

6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – VERIFICA ORALE ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE	GIUDIZIO E VOTO				
	Gravemente insufficiente	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Buono**	**Ottimo**
	2-3	**4-5**	**6**	**7-8**	**9-10**
Chiarezza espositiva	Il discorso è incoerente e frammentato	L'esposizione dei contenuti è stentata e confusa	Espone le conoscenze acquisite in forma semplice ma comprensibile	Articola i contenuti in un discorso organico e coerente	Espone i concetti in un discorso organico, coerente e ben strutturato
Utilizzo del lessico specifico della disciplina	Non conosce il lessico della disciplina	Usa un lessico inadeguato	Si esprime con un lessico quasi sempre adeguato, ma con qualche termine improprio	Si esprime con un linguaggio adeguato al contesto	Ha proprietà di linguaggio e una esposizione ricca e fluida
Capacità di collocare le opere e gli autori studiati nel contesto storico e culturale di appartenenza	Del tutto disorientato	Stenta a effettuare qualche collegamento tra opere, autori e contesto storico culturale	Se guidato riesce a collocare correttamente gli autori e le opere nel contesto di appartenenza	Riesce a collegare correttamente le opere agli autori e a collocarli nel contesto storico culturale di appartenenza	Si muove con disinvoltura tra gli autori, le opere e il panorama storico culturale di appartenenza, cogliendone analogie e divergenze
Utilizzo delle conoscenze acquisite per stabilire collegamenti tra arte, letteratura, storia e pensiero filosofico	Non sa effettuare alcun collegamento	Effettua qualche sporadico collegamento	Effettua semplici collegamenti	Utilizza le conoscenze per stabilire appropriati collegamenti	Utilizza le conoscenze acquisite per stabilire appropriati ed efficaci collegamenti
Rielaborazione critica e personale delle	Non esprime alcun giudizio	Esprime giudizi non adeguatamente	Esprime giudizi validi, ma non sempre	Esprime giudizi motivati	Esprime giudizi e scelte adeguati ed

opere studiate		argomentati e considerazioni fuori luogo	argomentati		ampliamente motivati

11. DOCUMENTAZIONE DELLA SIMULAZIONE SCRITTA D'ESAME

11.1 Tracce letteratura italiana

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri[1], ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

©Zanichelli2022

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Antonio Sgobba, **Il paradosso dell'ignoranza**, https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/

> Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.
>
> David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. "La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità" pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One's Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come "effetto Dunning-Kruger".
>
> Di che cosa si tratta? "Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente", spiega Dunning.
>
> Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci "Che cosa non so?" fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremmo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.
>
> Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le

persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione cha aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche…) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci[1]; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. […]

Se […] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità […] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. […] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. […] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità […] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot[1], i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.

Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

[1] L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.

Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.

Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("…") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.

Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi…, Di fronte a…, Si può quindi concludere…) e sui connettivi (È Vero… / ma…; Infatti…), spiegandone la specifica funzione testuale.

Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

ZANICHELLI

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Daniela Passeri, **Stare in gruppo aiuta a vivere meglio?** in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima.
Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

ZANICHELLI

Produzione

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

Ministero dell'Istruzione dell''Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal,* cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.
Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono[1] su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.
Chi era più ombra di noi due? io o lei?
Due ombre!
Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.
L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...
Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi[2]. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente[3]. Una smania mala[4] mi aveva preso, quasi adunghiandomi[5] il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.
"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

---

[1] *mi s'affisarono:* mi si fissarono.

[2] *meco, dinanzi:* era con me, davanti a me.

[3] *voluttuosamente:* con morboso desiderio.

[4] *smania mala:* malvagia irrequietezza.

[5] *adunghiandomi:* afferrandomi con le unghie

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì!
così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*[6]: la sua ombra per le vie di Roma.
Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!
Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

[6] *alla Stìa:* è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.
Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

11.2 Traccia per l'elaborato d'indirizzo **scenografia**

--- SIMULAZIONE ---

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

2022/2023Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI

SCENOGRAFICHE

1. Progettare un elaborato riguardante un **Autore Teatrale del 900**

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1.il candidato progetti la scenografia per un solo atto di un'opera teatrale.

2.il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentratosull'argomento proposto.

3.il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'argomento proposto.

Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutti gli aspetti più significativi dello studio stesso, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive, con soluzioni inerenti tecniche tradizionali o le tecnologie attuali.
Le dimensioni e le caratteristiche dello spazio sono a scelta del candidato.

Sono richiesti:

· Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo; · Bozzetto definitivo policromo, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecnichegrafico-pittoriche a scelta;

- Disegni esecutivi di una parte rappresentativa della scenografia e illustrazioni grafico scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Eventuale bozzetto grafico-pittorico di un costume;
- Relazione che illustri le caratteristiche della propria idea progettuale, i materiali usati edeventuali schede tecniche.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana
È consentito l'uso dei materiali e delle attrzzature informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
Gli alunni con PEI e PDP potranno inoltre usare strumenti compensativi (lavagna luminosa, griglie prospettiche, fotocopie ecc.).

11.3 Traccia per l'elaborato d'indirizzo **audiovisivo**

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Paul Valéry nel lontano 1934 definì il mezzo televisivo un "distributore della realtà sensibile a domicilio". Il poeta, saggista e pensatore intuì, con notevole anticipo, come la comunicazione audiovisiva fosse destinata a diventare quotidianità e a sostituire gran parte della comunicazione scritta. È innegabile, infatti, quanto la televisione abbia rivoluzionato le vite delle persone, sia sul piano antropologico che sociale, modificando non solo la ritualità giornaliera, ma anche lo spazio dell'abitare verso una modellazione nuova degli ambienti, che intorno a questo oggetto, prevedono vi sia un luogo, catalizzatore della condivisione dello sguardo, in cui la televisione fa da re e padrone indiscusso.
Al di là dei suoi meriti in campo educativo, per lo più legati all'alfabetizzazione della popolazione italiana e la sua vocazione divulgativa in campo artistico e letterario, molti sono stati nel tempo coloro che hanno criticato la deriva frivola e di solo intrattenimento delle sue proposte, definendola "l'oppio dei popoli".
Ogni invenzione però, frutto dell'ingegno e della creatività umana non può essere considerato per sua natura positivo o negativo, molto del valore che risiede in ogni cosa è frutto della volontà che il singolo e la comunità investe in esso, l'uso che se ne fa e l'offerta che si intende proporre.
La prima trasmissione ufficiale della televisione italiana, il 3 gennaio 1954, fu "Le avventure dell'arte: Giambattista Tiepolo". La televisione nasce, quindi, con la volontà di diffondere la cultura artistica del paese, assumendo un ruolo importante nella divulgazione in campo artistico e culturale. Oggi la sua vocazione, soprattutto con l'avvento delle reti private si è allargata porgendo la guancia in favore dei suoi detrattori, ma anche grazie alla nascita dei canali tematici, pensiamo a Sky Arte HD o a Rai5, la proposta artistico culturale della televisione italiana non ha mai cessato di dare il suo contributo con proposte di alto valore divulgativo.

Per questa prova d'esame immagina che un canale tematico di rilevanza nazionale decida di proporre, con un appuntamento settimanale, un programma che in ciascuna puntata, racconti la storia dell'arte moderna, le varie correnti artistiche, i suoi protagonisti e le opere. Il programma sarà dedicato sia agli aspetti storico-artistici che all'analisi delle opere.
Progettate uno spot per pubblicizzare il programma, dal titolo da voi scelto, della durata massima di trenta secondi, destinato al canale tematico, in una fascia oraria e per una durata da voi individuata e motivata.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

11.4 Griglie ministeriali di valutazione delle prove scritte e pratiche

ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti

congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		presenti	presenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

paragrafi					
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

-

-

- Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

SCENOGRAFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA INDIRIZZO SCENOGRAFIA			
CLASSE _____ CANDIDATO_____			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO/20**	**PUNTEGGIO/10**
Correttezza dell'iter	. Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi	5	2,5

progettuale	successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **pienamente completa/organica**		
	b. Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **completa**	4	2
	c. Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera e**ssenziale**	3	1,5
	d. Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **carente**	2	1
	e. Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera **gravemente carente**	1	0,5
Pertinenza e coerenza con la traccia	. Elabora un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera **piena /ampia**	4	2
	b. Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera **puntuale/ adeguata**	3	1,5
	c. Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera **essenziale/generica**	2	1
	d. Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera **parziale/lacunosa**	1	0,5
Padronanza dei metodi di rappresentazione nell'uso degli strumenti, delle tecniche, dei materiali.	. Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali **piena/ampia**	4	2
	b. Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. **adeguata**	3	1,5
	c. Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. **essenziale/parziale**	2	1
	d. Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. **scarsa/inadeguata**	1	0,5
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	. Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera **ampia**	4	2
	b. Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera **completa**	3	1,5
	c. Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera **adeguata**	2	1
	d. Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera **limitata**	1	0,5

Efficacia comunicativa	. Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera **pienamente/soddisfacente**	3	1,5
	b. Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera **adeguata/appropriata**	2	1
	c. Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera **limitata**	1	0,5
	TOTALE	**/20**	**/10**

AUDIOVISIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI		
CLASSE : 5 F **Candidato: _____**		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Correttezza dell'iter progettuale	Eccellente utilizzo creativo delle regole della narrazione filmica e del linguaggio	6

Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	cinematografico nella realizzazione del progetto	
	Pertinente applicazione creativa delle regole della narrazione filmica e del linguaggio cinematografico nella realizzazione del progetto	5
	Corretta ed essenziale applicazione delle regole della narrazione filmica e del linguaggio cinematografico nella realizzazione del progetto	4
	Applica le regole della narrazione filmica, con qualche imprecisione. L'iter progettuale risulta approssimativo.	3
	Applica le regole della narrazione filmica, in forma elementare, commettendo qualche errore nell'utilizzo del linguaggio specifico.	2
	Non applica le regole fondamentali della narrazione filmica e compie diffusi errori nell'iter progettuale e nell'utilizzo del linguaggio specifico.	1
Pertinenza e coerenza con la traccia. *Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia*	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali.	5
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti.	4
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera essenziale. l'elaborazione è elementare e priva di personalizzazione	3
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e incompleto	2
	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali *Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.*	Eccellente utilizzo dei mezzi e delle tecniche in relazione alla narrazione filmica. Sa valutare e gestire con efficacia le situazioni sceniche e la postproduzione.	3
	Buon utilizzo dei mezzi e delle tecniche in	2

	relazione alla narrazione filmica. Sa valutare e gestire con buona perizia le situazioni sceniche e la postproduzione	
	Insufficiente padronanza nella gestione delle tecniche e dei processi operativi essenziali alla realizzazione del prodotto audiovisivo.	1
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati *Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.*	Lo studente padroneggia e organizza la propria proposta progettuale in autonomia e con originalità.	3
	Lo studente dimostra di saper utilizzare i codici comunicativi e di gestire la proposta progettuale.	2
	Lo studente affronta in modo superficiale lo sviluppo della proposta progettuale e degli elaborati	1
Efficacia comunicativa *Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.*	Eccellenti competenze nell'elaborazione del progetto in relazione al target di riferimento.	3
	Elementare elaborazione del progetto in relazione al target di riferimento.	2
	Carente elaborazione del progetto in relazione al target di riferimento.	1
	TOTALE	**/20**

12. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

12.1 Elenco dei testi di Lingua e Letteratura italiana proposti

SIMULAZIONE PROVA ORALE ESAME DI STATO 2022/23
CLASSE 5 F AM- SC

Veglia (Ungaretti)

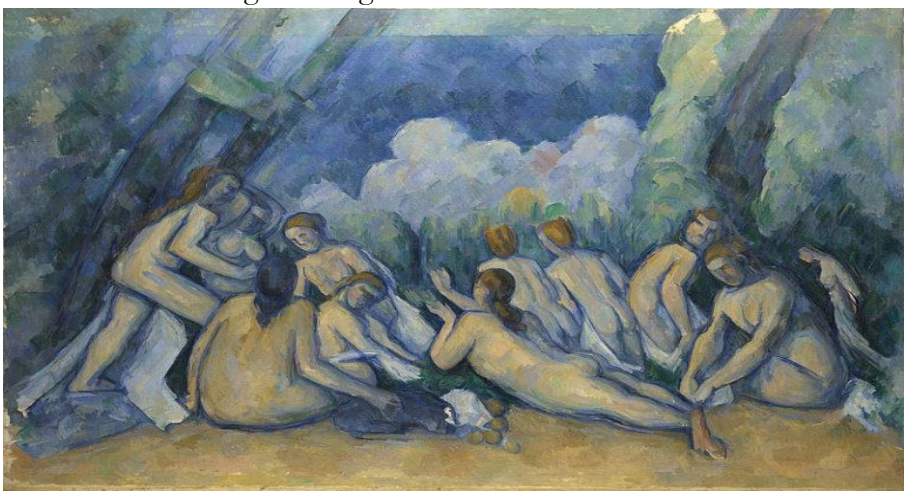
Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno

massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore
Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

12.2 Materiali scelti dalla commissione per il colloquio multidisciplinare

La commissione riunita stabilisce di utilizzare i seguenti materiali e di sorteggiarli al momento.

- Paul Cezanne. Le grandi bagnanti



12.3 Esperienza PCTO

Si rimanda alla sezione dedicata.

In sede di simulazione, gli alunni sorteggiati affronteranno e collegheranno secondo logica argomenti inerenti **ambiente** e **tutela**

12.4 Descrizione di progetti e percorsi svolti dell'insegnamento di Educazione Civica

Si rimanda alla sezione dedicata.

In sede di simulazione, gli alunni sorteggiati affronteranno e collegheranno secondo logica argomenti inerenti il **patrimonio**

13. ALLEGATI

Relazioni finali alunni con Bisogni Educativi Speciali

La seguente relazione è inclusa al presente documento come allegato, e di cui è parte integrante.

Il seguente documento è letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio docenti.

Lecce, 11/05/2023

Prof.ssa Verducci Antonietta _____

Prof Olita Gilberto _____

Prof Dell'Atti Emanuele _____

Prof. Ssa Colaianni Grazia _____

Prof. Ssa Leone Carmela Anna _____

Prof. Ssa Pedio Roberta _____

Prof.. ssa Fontana Claudia _____

Prof. Degli Angeli Giovanni _____

Prof Lezzi Pierluigi _____

Prof.ssa Ianne Donatella _____

Prof Paticchio Vincenzo _____

Prof.ssa Mazzotta Emanuela _____

Prof ssa Lombardo Roberta _____

Prof. Ssa Manno Francesca _____